

2h. 9. 55

Ilmo. Sr. Jefe de la Casa Civil de S.E. el Jefe del Estado
El Pardo
Madrid

Ilmo. Señor: Es una gran aspiración de mi vida poder tener el honor de conocer personalmente al Caudillo hacia el que nutro una incondicional admiración y quisiera aprovechar de la ocasión que se me presenta debiendo ir a Lisboa para tomar parte en el Congreso Internacional de Expertos del Turismo que tendrá lugar del 30 set. al 5 de octubre.

A la vuelta, o sea del 6 de octubre en adelante me detendré en Madrid en el "Palace Hotel" a esperar que el Caudillo me conceda ese honor.

Soy profesor de Historia de la Universidad de Palermo y autor de una obra sobre Carlos de Borbón y Sicilia, con la que quisiera obsequiar al Caudillo junto con una colección de una revista mía: "Vie Mediterranee" en la cual se ha reservado constantemente a España un puesto excepcionalísimo y al Generalísimo Franco, más de una vez, manifestaciones de admiración.

Soy amigo de S.E. Vilar Palasi y también he tenido el honor de conocer personalmente en Italia a S.E. Castiella.

Sería para mi de gran satisfacción poder entregar personalmente al Caudillo los opúsculos de "Vie Mediterranee" en los cuales Italia y España está íntimamente asociadas en la tarea que el destino les confía de promover el acuerdo entre todos los pueblos mediterráneos.

Quedo en espera, Exmo. Sr., de saber si mi deseo será complacido y la fecha y el lugar fijado para la audiencia.

Atentamente saluda



Palermo, 2/X/1937.

Caro Kociemski,

dopo la mia frettolosa lettera da Lisbona in data di ieri Le debbo qualche chiarimento, dato che per fortuna le condizioni di mia madre - che tanto allarme avevano destato nei miei parenti - non sono così gravi come poteva sembrare. Mi sono precipitato a Palermo, come Lei può ben immaginare, lasciando tutto in asso, e in primo luogo le visite tanto insistentemente richieste al Caudillo e al Prof. Castiella. Peccato! Il mio viaggio, praticamente, si è concluso con pochi aspetti positivi, di cui il primo è la serie di colloqui avuti con Lei a Barcellona. Ma anche a Lisbona qualcosa ho concluso. Praticamente ho creato gli uffici di Lisbona e di Parigi.

Le comunico gli indirizzi perché potranno servirLe se prenderà corpo la mia intenzione di affidarLe la direzione dei servizi esteri della Rivista. Si tratta, per Lisbona, su suggerimento dello stesso Direttore del Turismo Portoghese, del Prof. Fernando Campos, Av. João Cisostomo, II, il quale è membro dell'Accademia Portuguesa de Historia, oltre che funzionario del Dipartimento del Turismo; e per Parigi del Prof. Pierre Défert dell'Università e di cui ricorderà il solidissimo articolo ospitato sul n. 2. Il prof. Défert, che è universalmente considerato il più autorevole conoscitore dei problemi del turismo che la Francia oggi possa annoverare, mi ha lui stesso sollecitato la nomina. Egli risiede a Parigi nel bld. Berthier n. 9.

La prego spiegare a Vicens Vives, a Masoliver e agli altri le ragioni della mia precipitosa ed esagitata partenza da Lisbona, e vigilare su ciò che il Sig. Castillo della Radio farà in merito al mio articolo.

Oggi Le ho spedito una raccomandata che contiene il testo delle dichiarazioni dell'Alcade di Valencia, e 1.600 pesetas, nelle pieghe del/ dattiloscritto. La prego darmi subito conferma dello arrivo. Con queste 1.600 che si aggiungono alle 10.000 lire inviatele a suo tempo, io non considero che solo simbolicamente riconosciuti i suoi diritti di collaboratore per gli ultimi 6 numeri. Se le condizioni della Rivista fossero appena attive Lei riceverebbe un ben diverso trattamento. Ciò potrà verificarsi se Lei vorrà darmi una mano ed alleggerirmi un poco. Fatto un esame della situazione credo di essere in grado di poterLe offrire in questo caso complessive 12.000 pesetas per un anno, intendendosi assorbite nella somma anche le spese di corrispondenza da me valutate in 2.000 pesetas.

Ella potrà stabilire le scadenze dei relativi versamenti parziali, mentre resterebbe impregiudicato il 5% già riconosciuto sul/ volume degli affari portati a compimento dal Sig. Jolver.

Lei potrà mandarmi per via ordinaria entro il 25 p.v. tutto il materiale che riterrà di inviarmi, senza dimenticare naturalmente l'Alcade di Valencia e il pezzo del n/ corrispondente da Palma.

A Masoliver confermi che accetterò un suo articolo per 750 pesetas o 10.000 lire purché di una certa mole (tale da riempire 4 pagine comprese illustrazioni, della Rivista). Per Llopis siamo pure intesi.

Domani chiederò di parlare col Prefetto Migliore.
Cordialità vivissime

Assistente L. *Alfonso Jolver*
Migliore *Alfonso Jolver*
Des. *Alfonso Jolver*
Destinazione *Alfonso Jolver*
Espresso L. *Alfonso Jolver*
E vietato includere valori nelle raccomandate. L'Amministrazione non ne risponde.
N. 1337
3-105
Am. delle Poste e dei Telegr.

PER TUTTI GLI UFFICI TELEGRAFICI DELLA REPUBBLICA SONO AMMESSI I TELEGRAMMI INTERNI

URGENTISSIMICON PRECEDENZA NELLA TRASMISSIONE ED IMMEDIATA CONSEGA AL DESTINATARIO
MASSIMA CELERITÀ

UFF. TELEGRAFICO DI

Bollo
a dataL'Amministrazione non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio
telegrafico. - Leggere, a tergo del presente, le Avvertenze

20243

PALERMO

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUMERO	PAROLE	DATA	ORE	Via e altre indicazioni di servizio
	SPAGNA		233	10	23/9	1230	
INDIRIZZO							
KOCIEMSKI CALLE MUNTANER 296 BARCELLONA							
ARRIVERO GIOVEDI ORE 20							
FALZONE							

SG

TESTO ed eventualmente FIRMA

BARCELONA. 19 Settembre 1957.

Caro Amico.

Ho fatto un salto in città ed ho trovato la Sua del 14. Avevo proprio la intenzione di scriverLe prima della Sua partenza con la preghiera di confermare il Suo arrivo qui per il 25 sett. p.v. anche per avvisare definitivamente Vila Fradera al quale ho comunicato questa data conformemente a quanto Le ho scritto il 10 corr.

Non ho fino ad ora ricevuto nè la risposta di Galinsoga e neppure la conferma di ricezione della raccomandata da parte del sig. Vidal Isern. Mi è giunta invece regolarmente la tessera inviata da Lei.

Qui è un vuoto pneumatico fino ai primi di ottobre, anche il prof. Freschi è assente e mi hanno detto che il nostro caro Picella torna nei primi di ottobre. Ho l'impressione che la sosta a Barcellona in andata dovrebbe ridursi a quanto ha detto Vila Fradera: un contatto con la stampa ed una registrazione alla Radio di una conversazione sul tema da Lei scelto.

Ho telefonato all'ufficio di Vila Fradera e mi hanno detto che è assente oggi, quindi non lo potrò vedere perchè mi fermo solo poche ore per tornare ai miei lari estivi.

Quanto a Palma sarebbe consigliabile una trasvolata che costa 250 pesetas: non credo che, data ancora la stagione si possa avere riduzioni e non mi sembra che Vila Fradera possa fare qualcosa. D'altronde consiglierai non toccare questo tasto con lui perchè gli potrebbe sembrare che vorliamo far pagare quanto Lei ha fatto per lui. Da questo lato gli spagnoli sono molto sensibili.

Ritengo che non avrà difficoltà per essere ricevuto dal gen. Franco, dopo la pubblicazione della recensione sul libro di Galinsoga e Vilar Palasi stesso può agevolarlo senza difficoltà.

Jover lo attende. Gli ho dato cinque numeri della rivista perchè se la studi ~~gli~~ ho parlato genericamente di vari obiettivi che potrebbe affrontare. Mi ha dato l'impressione di elemento molto serio e poco spagnolo quanto al parlare piuttosto sobrio e senza eccessi di promesse.

Voltes sta in Germania. Masoliver in campagna. Solo Llopis sta qui, ma

sempre molto indaffarato e in caccia del lavoro: poveraccio deve lavorare molto per tirare avanti con le paghe di qui ed il costo della vita che continua a fare dei salti da una settimana all'altra.

Non parlerei in anticipo a Vila Fradera dell'eventuale nomina all'Accademia del Mediterraneo: se lo riservi al vederlo di persona. Ripeto quanto alla Sua proposta per gli esporti del turismo lui è onoratissimo, specie se verrà abbinata la nomina a quella del duca de Urzaiz de Luna.

Crede che per il viaggio Barina-Madrid la cosa più economica è il treno, perché non mi sembra che ci siano linee di pullmann tra queste due città. Comunque si vedrà.

Con ciò ho esaurito tutti i punti.

Le sarò molto grato per la cortese conferma della data del 25, anche perché io verrò espressamente a Barcellona per i giorni della Sua permanenza qui e poi anche per Vila Fradera che si è incaricato di provvedere all'alloggio e vorrebbe sapere un poco prima il programma che Lei ha stabilito.

Arrivate in questo momento le stampe col prospetto della rivista e il foglietto nazionale di Vidal Isern. Se il romanzo di lui è come la rivistina, poveri i lettori. Certo dal lato commerciale deve essere abbastanza abile.

Lietissimo di sapere che l'accordo con Alliata va: forse l'Accademia potrà spostare verso la Spagna talune tra le sue manifestazioni che fino ad ora sono puntate verso Parigi (vide Congresso del 28 sett.). Per me lui dovrebbe orientarsi sempre più verso Spagna, Marocco, Libano, Turchia e Grecia oltre Egitto che in questo momento sta virando molto abilmente. Non escluderei l'influenza di consiglieri politici tedeschi di Nasser. Se è così fanno ottimo giuoco.

Una forte stretta della mano e la preghiera di trasmettere i miei più cari saluti a S. E. Mi liore. Mi auguro e spero che la salute della Sua Signora Mamma vada bene.

Ho affetto
Leonard Kravits

21 settembre 1957.

Care dottere,

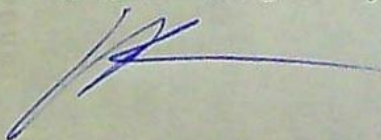
ho avuto oggi un colloquio in Prefettura col dott. Migliere del quale La informerò a Barcellona. Il Prefetto mi ha detto che lei si ripromette di venire appositamente a Barcellona per me. La prego non muoversi finché non Le arriverà un mio telegramma. Siccome desidero portare meco il 10° numero (che sovrabbonda di cose Sue) dovrò ritardare - io temo - di qualche giorno. Comunque io conto di poter arrivare costì in aereo la sera del 28.

Il Prefetto Migliere mi dice che io troverò certamente Picella.

Sono molto timoroso di recarle un eccessivo disturbo, e pertanto La prego di attendere, in ogni caso, un mio telegramma confermativo. Il dott. Migliere mi dice, ed io molto me ne rallegro, di averLa trovata in ottime condizioni di salute, e ricca di energie. Me ne rallegro affettuosamente moltissimo.

Ieri, con lettera di Picella, è venuto a trovarmi a casa B. Martín Domínguez, Direttore del Quotidiano "Las provincias" di Valencia. L'ho trattenuto a cena. Mi è sembrato entusiasta dell'idea mediterranea, mi ha precisato le differenze tra i gravi castigliani e i mediterranei e solari valenziani. Insomma, con grandi giuramenti, mi ha detto che "Vie Mediterranee" può fare assolute assegnamento sul suo Quotidiano.

A rivederLa presto, cordiali saluti



Barcellona, 10 settembre 1957.

14 settembre 1957.

Carissimo dottore,

he la Sua del 10. E' probabile che il mio arrivo cesti subisca qualche lieve variazione, dovendo attendere la consegna della Rivista. Sta bene per Vila Fradera che potrà anche venire nominato Accademico del Mediterraneo. Per l'AIEST la decisione potrà aversi a Lisbona dove quasi certamente verrà anche il Duca di Luna. Sarebbe mia intenzione questa volta - anche per economia - effettuare il percorso Barcellona-Madrid in auto. Vila Fradera può in queste cose aiutare? Ed agevolare una mia (e se possibile, anche Sua) apparizione a Palma de Mallorca?

Ufficio di Madrid - Il prof. Manuel Fernandez Alvarez si è offerto per rappresentare "V.M.". Il Fernandez aggiunge: "Per lo que hace a su deseo de visitar al Jefe del Estado, no creo que exista ninguna dificultad y que sera cosa que se le podrá gestionar a traves del Ministerio. En cuanto a la del Sr. Castiella ye mismo la gestionaré, pues me conoce y aprecia". Che il F. sia amico di Vilar Palasi e da lui stimatissimo è un fatto certo che a me risulta dalla bocca stessa di V.P.; per il resto - data la magniloquenza ispanica - non sarebbe male che Lei riservatamente chiedesse informazioni a Vila Fradera che certamente conosce bene l'ambiente di Vilar Palasi.

Prima di partire mi redherò dal Prof. te Migliere. Grazie per i contatti presi col Jever. Sta bene per la linea da seguire col De Galinsega. Nulla esclude che io possa fermarmi più giorni a Barcellona, specie se Vila Fradera si interessa ai nostri programmi. Con Alliata l'intesa è avvenuta proprio nel senso da Lei

te da associare. Ma forse non ne sono bene informato. So che Alliata lo scorso anno ha cercato qui i contatti, ma con quale esito non glielo saprei dire. Del resto ne parleremo qui al suo arrivo.

Ed ora termino per spedire questa lettera al più presto possibile, giacché e non per colpa mia sono in ritardo a rispondere.

Con molte affettuosità.

Leo Leonard Korienski

lettere Sue del 31.VIII, l.IX. e insieme proprio ieri. Non comendano da qui.

di farlo membro ordinario de- piacere. Ha preso nota delle date che egli si occuperà di fissare di qui.

culturale qui comincia alla fine di novembre. Anche Vila Fradera sarebbe soddisfazione né a Lei,

registrazione alla radio di una o che queste son cose fattibili

di ottobre a quanto mi assi-

che molta gente starà fuori per sta tutto l'anno fuori e via coincideranno. Domani vedo an-

petta a Voltes e non a de Galin a gratitudine, comunque cercherò poichè è deputato a las Cortes. gente domani e sonderò il terrore lei. Informazioni assunte otti-

ver dato a Vila Fradera un e- a ricevuto gli estratti) e tre grossi pacchi è sempre meglio

aveva comunicato sul premio PITRE parte dell'on. Restivo.

chiedere a Lei di poter unire

Domani gliela spedirò per racco- ndante, ma abbondante anche di onorevoli, corrisponda ad abbon- è sufficiente il nome e come Maiorca compatibilmente con

gnole, con i giornalisti e torna gnolo, sia fuori di esso nel ba- alle sue.

esso sarà più utile all'Accade bere in definitiva utile anche ei sopra tutto ed indotti a con- ne dell'Intermediterraneità. Per viare all'uopo come eventuale en-

Barcellona, 10 settembre 1957.

Carissimo,

solo oggi posso rispondere alle ultime tre lettere Sue del 31.VIII, 1.IX. e IX: la seconda giunta prima di tutte e le altre tutte e due insieme proprio ieri. Non comprendo più queste stranezze postali che, mi assicurano non dipendono da qui.

I.- Ho comunicato a Vila Fradera riservatamente la proposta di farlo membro ordinario degli esperti del Turismo. Ho capito che gli farebbe molto piacere. Ha preso nota delle date di arrivo a Barcellona e di soggiorno qui dicendomi che egli si occuperà di fissare l'albergo. Ritengo dunque che Lei sarà ospite del Turismo di qui.

Quanto alle conferenze siano fuori di stagione: la vita culturale qui comincia alla fine di ottobre un poco stentatamente e si sviluppa nei primi di novembre. Anche Vila Fradera è nettamente contrario a tentare una cosa che non darebbe soddisfazione né a Lei, né a noi.

Una conferenza stampa presso di lui ed una eventuale registrazione alla radio di una causerie sulla Spagna e Palermo starebbe bene. Mi ha detto che queste son cose fattibili e lui sarebbe pronto ad agevolare.

Il nostro caro Picella rientrerà a Bar-na solo ai primi di ottobre a quanto mi assicurano all'ufficio.

II.- Circa le visite che Lei progetta bisogna tener conto che molta gente starà fuori di Bar-na ancora alla fine di settembre, comunque Masoliver sta tutto l'anno fuori e viene una volta alla settimana qui. Mi assicurerò se le date coincidano. Domani vedo anche Voltes e ne parlerò di questo con lui.

Siccome il merito di quanto ha fatto LA VANGUARDIA spetta a Voltes e non a de Galinoga, mise mbra un poco eccessivo scrivergli esprimendo la gratitudine, comunque cercherò di combinare la visita, salvo se egli non andrà a Madrid poichè è deputato a las Cortes.

Quanto al sig. Jover, m'incontrerò con lui preventivamente domani e sonderò il terreno riservando poi gli eventuali accordi al colloquio con Lei. Informazioni assunte ottime, elemento assai attivo e intraprendente.

Non ho ricevuto le successive 5 copie ed anzi, dopo aver dato a Vila Fradera un esemplare secondo quanto mi ha scritto lei (a proposito ha ricevuto gli estratti) e tre alla Casa del Libro sono rimaste con un esemplare solo. Grossi pacchi è sempre meglio dirigere all'ENIT.

Ai primi di ottobre la Radio Nacional diramerà un breve comunicato sul premio PITRE e si potrà menzionare l'assunzione della presidenza da parte dell'on. Restivo.

Optimum accordo con Alliat. Dovrebbero sussidiare e chiedere a Lei di poter unire ad ogni numero un bollettino di attività dell'Accademia.

Non ho ricevuto ancora la copia del TANGER.

III.- Ho ricevuto in ordine la tessera per Vidal-Isern. Domani gliela spedirò per raccomandata. Speriamo che la "ficha letteraria" così abbondante, ma abbondante anche di titoli di dubbio valore accanto a quelli accettabili ed onorevoli, corrisponda ad abbonate attività a favore delle VIE MEDITERRANEE. Sulla tessera è sufficiente il nome e come me. Gli scriverò annunciando la sua intenzione di andar a Maiorca compatibilmente con gli impegni che avrà durante il suo soggiorno.

Per norma sua in ogni contatto con le autorità spagnole, con i giornalisti e giornali uso sempre la carta intestata sia qui sul terreno spagnolo, sia fuori di esso nel bacino del Mediterraneo.

Credo di aver toccato tutti i punti da rispondere alle sue.

Ora tornando all'accordo con Alliat, mi sembra che esso sarà più utile all'Accademia almeno in questa fase della sua esistenza, ma può essere in definitiva utile anche alla rivista se verranno mobilitati gli accademici esteri sopra tutto ed indotti a considerarla come l'unico organo efficace per l'affermazione dell'Intermediterraneità. Per quel che mi consta non esiste qui nulla che potesse servire all'uopo come eventuale ente da associare. Ma forse non ne sono bene informato. So che Alliat lo scorso anno ha cercato qui i contatti, ma con quale esito non glielo saprei dire. Del resto ne parleremo qui al suo arrivo.

Ed ora termino per spedire questa letterona al più presto possibile, giacchè e non per colpa mia sono in ritardo a rispondere.

Con molte affettuosità.

Joan Coriuri

27 agosto 1957

5 settembre 1957.

Dett. Leonardo Kociemski
Barcelona (Spagna)

Oggetto: N/ Ufficio di Palma de Mallorca

Care dett. Kociemski,

Le invio l'eccorrente per creare una tessera per il nostro corrispondente Vidal-Isern per Palma de Mallorca. RaccomandandoLe di farla intestare se non da un calligrafo almeno da qualcuno che abbia una calligrafia tollerabile da parte di uno spagnolo con la tantafera di titoli che possiede il nostro. La prego rimettergliela direttamente con le istruzioni da Lei ritenute opportune.

Dal periodico che il Vidal Isern dirige - e che Le spedisce separatamente - traggo la impressione che egli possa giovarci più di quanto noi si possa immaginare sotto il profilo amministrativo. Sarà forse bene che Lei gli annunzi che in occasione del mio prossimo viaggio in Spagna mi ripremette, almeno per un giorno, visitare Palma. Naturalmente presenti la cosa molto dubitativamente.

Mi é anche arrivate un romanzo del predetto Vidal.

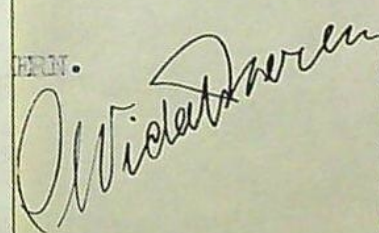
E' superfluo che Le raccomandi di usare la carte intestata di "Vie Mediterranee". Vive cordialità

de "VIE MEDITERRANEE"

enta carta en la cual se
s Baleares de su impor-
l es de todo mi agrado.
la inmejorable presentación
Italia y España y acepto

ito adjunto una crónica
publicarlo en el pró-
fotos mías, según me so-
cumplimentar mis tareas
mas. -
nte mi Curriculum Vitae,
la Universidad Profesor.
a Cooperazione Mediterra-
mías propias.
a disposición afmo. seguro

ERN.



un ejemplar de mi novela
traducción al italiano
el último número de mi
Turística".



CONSULADO DE NICARAGUA

Palma de Mallorca, 27 agosto 1957
(ESPAÑA)

Direcciones { Apartado 399
Postal: S. Nicolás, 25
Telegráfica: CONSULNIC
Teléfono: 3122

PARTICULAR.

Ilustre Prof. Gaetano Falzone, Director de "VIE MEDITERRANEE"
PALERMO.

Ilustre Profesor:

He recibido su atenta carta en la cual se digna nombrarme Corresponsal en las Islas Baleares de su importante Revista, cuyo contenido espiritual es de todo mi agrado. Le felicito por la inmejorable presentación y por las ideas de acercamiento entre Italia y España y acepto muy gustoso tal cargo.

Al efecto le remito adjunto una crónica con algunas fotos, por si cree oportuno publicarlo en el próximo número. Y le adjunto asimismo unas fotos mías, según me solicita; dispuesto desde este momento a complementar mis tareas periodísticas en tan prestigiosas columnas.

Vé con la presente mi Curriculum Vitae, que mando igualmente al Mag. Rector de la Universidad Profesor. Chiazzese, cuyas ideas del Centro per la Cooperazione Mediterranea, están de completo acuerdo con las mías propias. Quedo a su entera disposición afmo. seguro servidor y amigo

ANTONIO-CARLOS VIDAL ISEAN.

Antonio Carlos Vidal Isean

NOTA. - Le remito por Correo aparte un ejemplar de mi novela "LA CATEDRAL VIVIENTE" (cuya traducción al italiano tal vez sería interesante) y el último número de mi pequeña revista "Información Turística".



Palermo - Via Mario Rapisardi, 16 - telefono 20.243

Castellana Sicula, 1 settembre 1957.

Egregio Dottor Kocienski, credo di dover aggiungere qualcosa alla mia di ieri spedita per via aerea perché, dovendomi domani recitare a Palermo, temo proprio di non poter disporre di tutta la calma necessaria.

Mentre il mio arrivo costà il 25 p.v. non dovrebbe subire oscillazioni, il resto non potrà dirsi del mio passaggio sulla via del ritorno. Io credo comunque che esso si verificherà verso l'8 ottobre, e quindi anche tale data non potrà recare disturbo al Sig. Vila Fradera in base ai suoi impegni da Lei comunicatimi.

ConfermandoLe che mi rimetto completamente a Lei per quanto riguarda i miei obblighi ufficiali a Barcellona penso - in linea di massima - che essi dovrebbero venire contenuti in una conferenza di carattere storico, o due, una all'andata e l'altra al ritorno (i cui temi potrebbero essere "Spagna a Palermo" e "Carlo III e la Sicilia"); in una conferenza stampa sui programmi turistico-culturali di "Vie Mediterranee"; in una conversazione alla radio su argomento da Lei designato.

Per quanto riguarda in particolare i rapporti con le autorità accademiche che penso che dovrei senz'altro vedere Martin de Riquer, Masoliver e Vicens Vives, oltre naturalmente il nostro incomparabile Voltes Bou. Certamente a questi nomi se ne dovranno aggiungere altri. E' evidente che se io terrò una conferenza (dove?) alcune delle persone che avrei interesse a visitare vorrebbero alla riunione, ma possono esserci delle persone verso le quali l'omaggio preventivo e particolare si rende indispensabile. In merito i Suoi consigli potranno essermi preziosissimi, ed io potrei il 25 o 26 recarmi a visitare tali persone.

"La Vanguardia" - Questo giornale è stato molto gentile. Mi permette per tanto pregarla di volere scrivere a suo nome, sulla carta intestata che Le ho mandato, una lettera a Luis de Galinsoga esternandogli la mia gratitudine e il mio desiderio di render fargli visita in Direzione possibilmente il 26 mattina. Se è il caso, faccia altrettanto col direttore di "Destino".

Pubblicità - Mi risulta che "Le repertoire des Voyages" si avvale dell'opera per tutta la Spagna del sig. Antonio Jover Dalmau che abita a Barcellona, 47, av. Republica Argentina, telefono 27.02.02. Trattandosi di rivista molto seria e generalmente traboccante di pubblicità turistica (anche se fra essa quella spagnuola è piuttosto limitata) debbo pensare che il Sig. Jover sia un nominativo interessante. Mi permette pregarla di voler assumere qualche informazione su di lui, e possibilmente sondaarlo per telefono per vedere se è disposto a incontrarsi e trattare con me.

Copie - Mentre La prego confermarmi l'arrivo delle ulteriori 5 copie inviateLe, La prego farmi sapere se non ritiene opportuno che in occasione delle riunioni che terremo a Barcellona si debba procedere a una distribuzione di fascicoli. Potrei spedirne 50 o anche più, di numeri arretrati, ma per non recarle disturbo, vorrei che Lei mi precisasse se preferisce che io faccia effettuare la spedizione a casa Sua o presso l'Enit.

Premio Pitre - L'On. Prof. Franco Restivo, che per sette anni è stato Presidente della Regione Siciliana, ha accettato di presiedere la Giuria del Premio. La notizia è ufficiale. Se crede può diffonderla.

Organizzazione 1958 - La necessità di riservare più tempo alla scienza e lo sviluppo preso dalla corrispondenza di "Vie Mediterranee" mi costringe

(segue lettera del 1 settembre 1957)

geranno a rinunciare a una parte delle mansioni che svolge per ora direttamente. In questo senso, mi riservo, appena ci vedremo a Barcellona, di farle delle proposte che mi auguro possano venire accettate.

Accademia del Mediterraneo - La carenza di attività del Centro di Cooperazione Mediterranea che è praticamente un beneficio di carattere feudale concesso ad alcune persone che si sono impegnate, dal canto loro, a non far nulla, e nulla faranno non solo per considerazioni d'ordine politico ma anche perché il non far nulla corrisponde a una loro spiccata tendenza personale, ha indotto me ed Alliata a stipulare un accordo che per il momento si è concretato in un modesto appoggio da parte del Principe, nella decisione di aprire locali comuni, a Palermo, e a Roma, e nell'impegno di procedere a preventivo consultazioni in ogni circostanza. L'alleanza è aperta ad altri enti mediterranei nazionali e stranieri. Se anzi a Barcellona ce ne fosse qualcuno si potrebbe chiedergli di associarsi a noi. "Vie Mediterranee" metterà a disposizione dell'Accademia una rubrica fissa.

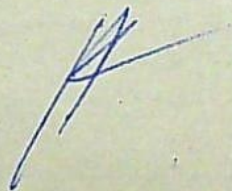
La nostra azione non potrà avere sviluppi polemici, intesa come è solo a realizzare risultati positivi. Peraltro, come avrà anche visto sul n. 9, la nostra Rivista, osserva una riguardosa neutralità nei confronti del Centro, di Cooperazione Mediterranea che è presieduto, come Lei sa, dallo stesso Rettore della Università Prof. Laure Chiamesse cui sono legate da moltissimi da personale deferente amicizia.

Mio alloggio a Barcellona - Non credo che il Ministero Informazioni si regolerà questa volta diversamente e penso quindi che per quanto concerne Barcellona dovrà provvedere direttamente per l'alloggio. In questo caso La pregherò di fissarmi tempestivamente una camera nello stesso albergo dell'anno scorso, tranne che Vila Fradera non consigli diversamente.

Spero che il nostro caro Comandante Picella il 25 si trovi in sede.

Avrà saputo che l'Eccellenza De Cesare non è più Direttore Generale dell'Enit. I suoi poteri sono stati assunti direttamente dal nuovo Direttore Generale del Turismo, Dott. De Paolo.

Scusi la lunga conversazione epistolare e con la stima di sempre mi creda aff.mo



P. I - Le ho spedito una copia
di Tanger

Barcellona, 29 agosto 1957.
Calle Muntaner 296

Caro Amico,

Dopo 35 giorni di viaggio è arrivato il pacco spedito da Palermo il 31 luglio come risulta dall'annullo postale ed io sono a Barcellona per consegnare il Libro 3 esemplare barcellonese e spagnolo rapidamente. Picella aveva per Lei manifestata

*insieme al duca di
Lanza - che preferisce
comunque signor
fica di più*
Castellana Sicula, 31/8/57.

Caro amico,

non so chi abbia detto al Prefetto Migliore (che dovrò vedere a giorni) che mi trovo sulle Alpi. La realtà è diversa: sto sulle Madonie da dove Le scrivo per accusarla ricevuta della Sua aerea dell'altro ieri e per informarla che sono costretto a modificare precipitosamente tutti i miei piani poiché dal 1 al 5 ottobre dovrò essere a Lisbona per il Congresso degli Esperti del Turismo (a proposito, se Vila Fradera dovesse tenerci, io potrei proporre la nomina, Loygerri e Vilar Palasi ne fanno già parte come membri onorari, lui potrebbe essere nominato ordinario: ne ripareremo). Pertanto, salvo contrarietà che potrebbero derivare dallo stato di salute di mia madre io arriverei il 25 settembre a Barcellona, il 27 sarei a Madrid. In tal senso ho già scritto oggi a Vilar Palasi. A Barcellona io vorrei far qualcosa: una conferenza su Carlo III e la Sicilia, ad esempio, una conferenza stampa presso Vila Fradera o altrove). Veda Lei, io mi rimetto a Lei perinde ac cadavere. Al Talon Ortiz avevo già scritto di scriverle. Al Vidal-Isern scriverò in modo ancor più preciso di far capo a Lei. D'altro canto, io non riesco a leggere gli articoli, a stento la corrispondenza. Ecco una scusante per l'art. di Negrelli. Comunque, mi sono deciso (ed ho già scritto in merito ad amici spagnoli di Madrid) a procedere alla nomina di uno spagnolo per la redazione di Madrid, naturalmente ben visto dai Ministeri.

Nei prossimi giorni sarò a Roma da Aparicio e dall'Ambasciatore.

Alina
singolare, perché talvolta la gente mi parla del contenuto ed io lo ignoro, come è accaduto questa volta.

Il prof. Freschi non l'ho visto, credo che stia in Italia. Comunque poco male perché in questo caso si tratta di un amico.

raccomanda o i primi giorni sarà un congresso delle tre quell'ira di Dio con di ottobre in modo da la data della venuta a barcellonese in partico

api. Buon pro. Spazio

ute.

eni. Comunque grazie

lire un poco di garar- Maiorca, ma allora a Lei stabilire le moda- entrano nella giu- e inviasero via Bar-

tura del materiale: ticolo di Negrelli sul o identico sul Giorna- one dell'ENIT a Bar- non com-te Picella. Per rccellona appunto nei rei na a bordo del piro riguarda 20 persone am- per essere oggetto di giornale che vive 24

A un vecchio mestie- e essenziale per una

erro dell'intermedi- a molto attivamente l'altro Tunisi, dove Lei anche l'Israele. è l'ex-direttore ge- vista perchè ha goni- riserva i suoi corridoi

so se tuttavia essi purtroppo impera an-

o rifugio campestre a l'invio di 1 esemplare

Barcelona, 29 agosto 1957.
Calle Montaner 296

Caro Amico,

Dopo 25 giorni di viaggio è arrivato il pacco spedito da Palermo il 31 luglio come risulta dall'annullo postale ed io oggi sono calato a Barcellona per consegnare a nome suo l'esemplare a Vila Fradera e mettere nella Casa del Libro 3 esemplari raccomandando di metter in evidenza in vetrina il contenuto barcellonese e spagnolo. Per quel che mi consta le copie singole vengono molto più rapidamente. Picella aveva già mandato un esemplare a Fradera. Non Le dico la gratitudine per Lei manifestata mi ripetutamente. Ultra soddisfatto.

Gli ho comunicato la sua venuta in ottobre: egli raccomanda o i primi giorni del mese oppure gli ultimi, poichè a Madrid dal 12 al 20 ci sarà un congresso delle agenzie di viaggio ed anche lui dovrà andarvi, quindi per evitare quell'ira di Dio con tremila iscritti occorre regolarsi. Io suggerirei l'ultima decade di ottobre in modo da far sbollire i postumi del congresso. Desidero sapere in tempo la data della venuta a Barcellona ed il programma del soggiorno spagnolo in genere e barcellonese in particolare. Me lo faccia sapere, perchè ho promesso di comunicarglielo.

mi scrive il prefetto Migliore che Lei sta fra le Alpi. Buon pro. Specie che la Sua del 23 proviene da Castellana Sicula.

Ed ora alle Sue del 18 e del 23 regolarmente pervenute.

Non so se riuscirò a trovare le fotografie richieste. Comunque grazie
del pensiero così affettuoso.

Quanto ai corrispondenti vorrei suggerirLe di stabilire un poco di gerarchia: ottima idea avere corrispondenti a Valencia ed a Palma di Maiorca, ed allora a Madrid ed a Barcellona si resta con redazioni e quindi tocca a Lei stabilire le modalità di rapporto tra corrispondenti e redazioni. Valencia e Palma entrano nella giurisdizione catalana e quindi forse sarebbe bene che il materiale inviassero via Barcellona per maggiore evidenza. Non Le pare?

Quanto al Nr.9 ho alcune obiezioni quanto alla dosatura del materiale: molta Spagna in confronto al resto. Io non avrei pubblicato l'articolo di Negrelli sul Problema Turistico, sia perchè egli lo ha trattato quasi in modo identico sul Giornale d'Italia, sia perchè contiene apprezzamenti circa la Delegazione dell'ENIT a Barcellona che di certo non possono far piacere al nostro caro e buon conte Picella. Per di più egli dimostra d'ignorare completamente la funzione di Barcellona appunto nei riguardi del turismo sud-americano che qui giunge non sugli aerei ma a bordo dei piroscafi di lusso. L'altro sta bene, benchè tratti un problema che riguarda 20 persone ammesse al giro in aereo sopra i castelli castigliani: un po' poco per essere oggetto di un articolo da rivista, mentre starebbe bene sulle colonne di un giornale che vive 24 ore. Non Le pare?

Perdoni la franchezza fraterna. Sono osservazioni di un vecchio mestiere in materia e per lui il problema di cosatura di argomenti è essenziale per una rivista che conserva la sua vita per due mesi.

Io credo che valga la pena di battere sempre il ferro dell'intermedi-
terranità: per quel che mi consta la diplomazia marocchina lavora molto attivamente
durante quest'estate e in questo senso. Bisognerebbe aggiungere oltre Tunisi, dove Lei
ha ben messo piede, anche la Libia ed il Libano e non tralasciare anche l'Israele.

Sono lieto che gli spagnoli si sono mossi: Aparicio è l'ex-direttore generale della Stampa al Ministero e può essere utilissimo alla rivista perchè ha gomiti molto puntuti e benchè l'hanno allontanato dalla Spagna ne conserva i suoi corricci ovunque e le amicizie con i giornali e i giornalisti.

Ho notato che ha abolito i riassunti in inglese: non so se tuttavia essi non possono servire per taluni paesi mediterranei dove l'inglese purtroppo impera ancora, compreso l'Egitto... Ci pensi a questo fatto.

Ed ora chiudo questa letterona per ripartire al mio rifugio campestre a 15 km. a nord di Barcellona. La pregherei comunque procedere all'invio di 1 esemplare sin oltre, perchè talvolta la gente mi parla del contenuto ed io lo ignoro, come è accaduto questa volta.

Ho riservato per ultima la notizia più importante ai fini del nostro movimento: su proposta del Principe Alliata ho già stipulato una alleanza con l'Accademia del Mediterraneo. Alliata è tornato dal Marocco impressionatissimo per ciò che ha potuto constatare del prestigio di "V.M." a Tangeri e Rabat. L'alleanza è già operante, ed io le manderò a giorni un comunicato.

Gli accademici di Barce...

Rivista ?

Gli accademici di Barcellona hanno ricevuto la
Rivista ?
Con la massima cordialità

Nel prossimo giorno sarà a Roma da Agostino
 Madrid, naturalmente ben visto dal Ministero.
 alla nomina di uno spagnolo per la redazione di
 merito ad altri spagnoli di Madrid) e procedere
 Comandante, mi sono deciso (ed ho già scritto in
 non a leggere gli articoli, e stato la correzione
 Al Vidal-Isoern scriverò in modo ancor più pro-
 Lei, io mi rimetto a lei per tutto di scriverle.
 Ma stampo presso Villa Traversa e alloggierò
 Carlo III e la Sicilia, ed esempio, una conferenza
 me lo vorrei far qualcosa: una conferenza a
 so ho già scritto oggi a Villar Palas. A Barcelo-
 pro a Barcellona, il 27 sarò a Madrid. In tal caso
 di salute di mia madre lo arriverò il 25 sotto
 contrattato che potrebbero derivare dallo stato

de mendo una foto della mano e di mettere alla prova
Mistake. L'idea è buona.

1 agosto 1957.

Dott. Leonardo Kociemski
Barcellona

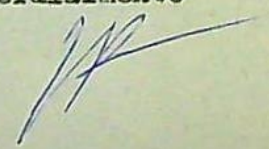
Carissimo amico,

nonostante io sapessi che l'anno scorso la Vostra della Stampa Italiana è stata tenuta all'Istituto Italiano di Cultura e non all'E-NIT, e nonostante io avessi il Sue scritte - peraltro rimaste inutilizzate per il momento - la fotografia della Mostra mandatami da Picella è apparsa con una didascalia da cui si rivela che tutto il merito è del nostro caro Comandante stesso. Veglia La prego spiegare la cosa al prof. Freschi ed avvertirlo che il n. 10 reccherà il Sue articolo sulla Mostra ed anche una nota che chiarirà l'errore, restituendo a Cesare ciò che è suo.

Mi auguro fervidamente che le Sue condizioni siano migliorate. Ho sentite da Picella che Lei si trova fuori Barcellona. Le faccio i migliori auguri e Le invio anche un "arrivederci !" perché perseverare sempre nel mio proposito di tornare costì ad ottobre.

A Tangeri abbiamo avuto nei giorni scorsi una bella affermazione. Le ho mandato copia del "Giornale di Sicilia" di ieri, che ne parla.

Cordialmente



15 agosto 1957.

Carissimo. Forse a quest'ora Le sarà pervenuta già la cartolina con i saluti di S.E. Migliore e miei. Ho passato con lui e la famiglia un giorno e mezzo a Barcellona. Domani ripartono per la Sicilia.

Ora rispondo alle Sue due lettere del 1 e del 2 corr. Non ho potuto chiarire la cosa con il prof. Freschi perché egli è assente. E' stato anche molto ammalato per quanto mi risulta, ma ora pare che stia già bene. Il "Giornale di Sicilia" è arrivato avant'ieri. Congratulazioni di cuore. Il Nr. 9 non è ancora arrivato. Fino ad ora alla Casa del Libro ho provveduto io e conformemente al Suo consenso ho fatto acquistare dalla mia figlia un numero per incoraggiamento. Comunque in fondo alla cronaca troverà l'indirizzo della libreria e dal Nr. 10 in poi potrà regolarsi come crederà meglio. Per il Nr. 9 quando arriverà provvederò io.

Non so come si regolerà il com-te Picella con Vila Fradera perché domani parte anch'egli insieme ai Migliore per l'Italia, comunque un esemplare conterrà che glielo porti io, visto che sono autore dell'intervista. Lietissimo di sapere che Lei si sia deciso di venire qui in ottobre. Per svariate ragioni credo che sarà ottimo viaggio e che molte cose si potranno muovere a Madrid con Sua presenza. Si regoli se può verso la seconda metà del mese per far sbollire del tutto il vacanzionismo spagnolo.

Quanto a me effettivamente sto alquanto meglio. Ho formalmente promesso all'amico Migliore l'andata a Palermo per il maggio 1958, se Dio vuole.

Quando potrà pubblichi la recensione del libro su Calvo Sotelo.

Un abbraccio dal

L. Kociemski

25 luglio 1957.

Caro Professore ed Amico.

Ella avrebbe perfettamente ragione di risentirsi per il mio lungo non tanto silenzio, quanto non rispondere adeguatamente per iscritto /e non a fatti, perché ho inviato tutto quanto mi ha richiesto, salvo la noticina in spagnolo/ alle Sue lettere e cartoline. Molte cause e non ultima quella della molestia delle manifestazioni debilitanti della mia salute, potrei elencarle come spiegazione. Ma lasciamo stare: oramai le cattive acque della salute come della tasca sono abitudinarie.

Queste settimane mi trovo in campagna a 15 km. dalla città dietro

ma sono distaccato più di un villaggio - al bando dell'A.A. di non certo mio. Quel gnocco in proposito. Spero che Spero che ha ricevuto in

ri del Nr.8. Ma non so anche non avessero venduto arli. In ogni modo del 7 di Voltes ho appreso som- non mi è pervenuto anco-

2 agosto 1957.

Caro dottore,

mi giunge la sua del 25 luglio, dettagliatissima. Grazie. Spero Le siano giunte le copie del n.8. Il 10° recherà il suo interessantissimo articolo-proposta con molto rilievo.

Sono d'accordo con Lei per quanto riguarda la Casa del Libro. Faccia tutto quel che ritiene opportuno per incoraggiare il proprietario. Mi faccia sapere, la prego, se e quante copie desidera ancora; e se alla Casa del Libro, di cui ignoro l'indirizzo, debbo mandare io le copie o ha già provveduto Lei.

A Picella ho spedito dieci copie. Forse sarà bene che sia lui a passare la copia, o più copie, a Vila Fradera. Cosa ne pensa?

Le confermo la mia intenzione di venire costi in ottobre. Sarà bene anche avvertirne Vila Fradera? Al Ministero Informazioni in ogni caso penserei io.

Faccia di tutto per essere a Palermo nel maggio 1958.

La ringrazio per ogni cortesia, mentre confido che avrà chiarito col dr. Freschi l'inconveniente della fotografia. Molto contento di Lei e dell'articolo è rimasto Ghisalberti. Ne abbiamo parlato più volte. Cordialità

cismo nei riguardi di qui: sto, e - forse erro, ma mi muove abbastanza perché non ho qui annunziato per l'aud'avviso di mettersi d'accordo e per gli abbonamenti. di persona due fascicoli mancanza di indirizzo che i rettamente e comunque da el canne di abbonamento. ero che occorrerebbe farla ando le domande: Che cosa tiata a titolo di saggio... cronaca inerente alla Vos- iva merita il Vostro appog- namento che ammonta a 180 rendum del genere. Che ne pen

ll'articolo sulle conferenze poichè ho cercato di fare i, magnifico oratore e ma- a è venuta bene, perchè lui vari sensi e non solo su

ensione del libro su Calvo civile di Barcellona. Anche tile.

i punti rimasti in sospeso. per la Giuria. La Sua affet- gano ad accettare e Dio vo- in condizioni di venire in

ha fatto
conclusione

Mediterranea (Sicilia Turistica)

Rivista bimestrale di illustrazione
e di documentazione del turismo mediterraneo

Caro Professore ed Amico.

25 luglio 1957.

Ella avrebbe perfettamente ragione di risentirsi per il mio lungo non tanto silenzio, quanto non rispondere adeguatamente per iscritto /e non a fatti, perché ho inviato tutto quanto mi ha richiesto, salvo la noticina in spagnolo/ alle Sue lettere e cartoline. Molte cause e non ultima quella della molestia delle manifestazioni debilitanti della mia salute, potrei elencarle come spiegazione. Ma lasciamo stare: oramai le cattive acque della salute come della tasca sono abitudinarie.

Da tre settimane mi trovo in campagna a 15 km. dalla città dietro il colle di Tibidabo dove respiro un poco meglio, ma sono distaccato dalla vita normale. E da questa località - poco più di un villaggio - Le ho mandato una nota con due ritagli inerenti al bando dell'A.A. di Turismo, merito di Masoliver e di Pedro Voltes non certo mio. Quel gnocco di Llopis invece fino ad ora non ha fatto nulla in proposito. Spero che questa settimana farà qualche cosa sul DESTINO. Spero che ha ricevuto in ordine tutto.

Ho messo alla CASA DEL LIBRO tre esemplari del Nr. 8. Ma non so ancora l'esito. Penso che sarebbe bene, nel caso che non avessero venduto comprare noi almeno due esemplari per invogliarli. In ogni modo del 7 hanno venduto 4 esemplari. Ora dalla noticina di Voltes ho appreso sommarariamente il contenuto del Nr. 9, ma il numero non mi è pervenuto ancora e mi dispiace questo contrattempo.

Non condivido Suo parere circa lo scetticismo nei riguardi di qui: tenga conto che il terreno è difficile piuttosto, e - forse erro, ma mi sembra che a Madrid il buon Negrelli non si muove abbastanza perché non può o non sa. Io sono sicuro che il Suo ritorno qui annunciato per l'autunno potrà dare concreti risultati. Io sarei d'avviso di mettersi d'accordo con la CASA DEL LIBRO per la diffusione e per gli abbonamenti. A Sostres Maluquer ho rimesso io stesso di persona due fascicoli 7 ed 8 per ovviare al ritardo avvenuto per mancanza di indirizzo che Lei aveva già nella lettera da lui scritta di rettamente e comunque da me comunicato con l'avviso della ricezione del canone di abbonamento.

Quanto alla noticina in spagnolo considero che occorrerebbe farla sotto forma di una specie d'inchiesta formulando le domande: Che cosa potete dirci della Rivista che Vi è stata inviata a titolo di saggio... Quale è la Vostra opinione circa articoli e cronaca inerente alla Vostra Patria... Pensate che la nostra iniziativa merita il Vostro appoggio... Vorreste darcelo sotto forma di abbonamento che ammonta a 180 pesetas annue... Insomma una specie di referendum del genere. Che ne pensa in proposito?

Sono lietissimo della pubblicazione dell'articolo sulle conferenze di Chisalberti. Credo che sia stato contento, poiché ho cercato di fare il mio meglio ed arrivare al diapason di lui, magnifico oratore e maestro. Spero che l'intervista con Vila Fradera è venuta bene, perché lui è un elemento che può essere molto utile in vari sensi e non solo su questo terreno.

Credo di avergli mandato anche una recensione del libro su Calvo Sotelo scritto da Acedo Colunga Governatore civile di Barcellona. Anche lui è un buon puntello se volesse esserci utile.

Mi sembra di aver oramai toccato tutti i punti rimasti in sospeso. Salvo quello dell'accettazione dell'invito per la Giuria. La Sua affettuosità e quella dell'Ecc. Migliore mi obbligano ad accettare e Dio voglia che per la data stabilita possa essere in condizioni di venire in Sicilia dopo 25 anni di assenza.

Voglia gradire un abbraccio e mi creda

*Per affetto
Giovanni Fradera*

BANCO ESPAÑOL DE CRÉDITO

DEPARTAMENTO DE EXTRANJERO

CEDACERO, Nº 4

MADRID

DIRECCIÓN TELEGRÁFICA BANESTEX
APARTADO DE CORREOS 14054

8.AG

VIA AEREA
BY AIRMAIL
PAR AVION

Madrid, 17 de julio de 1957

Sr. D. Gaetano Falzone
Director de "Vie Mediterranee"
Via Mario Rapisardi, 16
PALERMO, Sicilia

Muy señor nuestro:

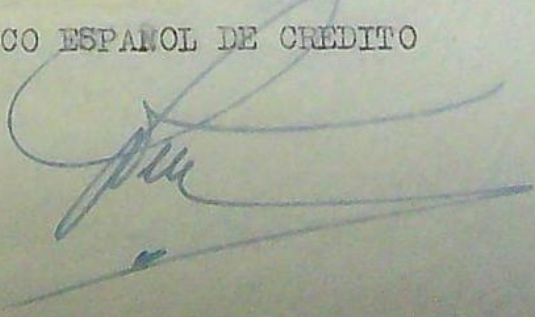
Nos referimos a nuestro cruce de correspondencia en relación con su deseo de establecer en nuestros libros una cuenta corriente a su nombre, sujeta al Decreto 313, destinada a ser alimentada con los ingresos que efectúen los corresponsales de Vd. en España, como producto de suscripciones y publicidad en la revista "Vie Mediterranee", que Vd. dirige.

A este respecto, nos es grato indicarle que, a través del Banco di Sicilia, de Palermo, hemos recibido su solicitud de apertura de cuenta, firmada, así como la tarjeta de firma enviada a Vd. a este fin, ambas con la contrafirma del mencionado Banco.

Hacemos, pues, inmediatamente lo necesario para la formalización de esta apertura, y, por consiguiente, puede Vd. ya, a su conveniencia, pasar aviso a sus corresponsales en el sentido de que están en disposición de utilizar dicha cuenta para efectuar a su favor los ingresos que correspondan.

Muy complacidos de haber podido darle satisfacción, quedamos a su servicio, y le saludamos muy atentamente.

BANCO ESPAÑOL DE CRÉDITO



15 giugno 1957.

o 1957

Banco Espanol de Credito
Departamento de Extranjera
M A D R I D

Sono lieto di riscontrare la Vostra gentile lettera del 4 giugno e di inviarVi la lettera all'Instituto Espanol de Moneda Extranjera nella forma che mi avete consigliato.

Mentre mi auguro che la pratica possa al più presto definirsi, e rimango in attesa di vostre gentili comunicazioni, Vi invio l'attestato della mia profonda considerazione.

Gaetano Falzone

Comuni-
Crédito,
solici-
abrir
e Pese-
313,
is cor-
EDITER-
en la
blici-

o por
y ter-
hono-
o que,
i favor
a el
zada la
en la
ara ex-
e para
ision

12 giugno 1957

Instituto Espanol
de Moneda Extranjera
Madrid

del pago de exportaciones

Muy senores mios:

Me permito dirigirme a Vds. para comunicarle que, a través del Banco Espanol de Crédito, Departamento de Extranjero, Madrid, tengo solicitada la autorización de ese Instituto para abrir en los libros de dicho Banco, una cuenta de Pesetas, sujeta a las restricciones del Decreto 313, la cual se nutriría con los ingresos que mis corresponsales en Espana de la Revista "VIE MEDITERRANEE", de la que soy Director, efectuasen en la misma, como producto de suscripciones y publicidad.

A los efectos que procedan, declaro por la presente que renuncio de manera expresa y terminante a solicitar en ningún caso, de ese honorable Instituto, la transferencia del saldo que, en cualquier momento, pudiera presentar a mi favor la referida cuenta, a Italia. Por tanto, en el caso de que por ese Organismo fuera autorizada la apertura de dicha cuenta, los ingresos que en la misma pudieran realizarse me obligo de manera expresa y terminante a utilizarlos únicamente para mis atenciones propias en Espana, con exclusion

%

REPUBLICA DE CHILE

MINISTERIO DE HACIENDA

Presidencia

%

8.46

del pago de exportaciones.

Confiando en que tengan a bien acceder a la apertura de dicha cuenta, les saludo muy atentamente.

Muy señor mío

Por medio de este correo se le remite a su señoría de fecha 8 de mayo 1900.

De conformidad con el contenido de la misma, nos hemos dirigido a la Comisaría de Aduanas de Valparaíso, el cual nos asegura que, para poder efectuar el pago de la proyectada apertura de una cuenta de crédito, en nombre de S.E., como Director de la Oficina de Aduanas de Valparaíso, se necesitaría de forma expresa y fehaciente la autorización de la Comisaría de Aduanas de Valparaíso, para que se le asignara el importe. Dicha Comisaría de Aduanas de Valparaíso, en el caso de autorizar la apertura de una cuenta, sólo podría utilizar el pago de la renta de aduana en el pago del propio titular, con exclusión de pago de exportaciones.

En consecuencia, nos permitimos adjuntarle adjunto un proyecto de carta que, si encuentra conforme, puede suscribir en papel con membrete de su Señoría, y enviárnosla para hacerla seguir al Instituto Español de Hacienda Extranjera, a fin de que resuelva en definitiva este asunto.

Entretanto, y en su caso con agrado a su disposición, le quedamos atentamente.

BANCO ESPAÑOL DE CREDITO

PROYECTO
BANCO ESPAÑOL DE CRÉDITO

DEPARTAMENTO DE EXTRANJERO

CEDACEROS, Nº 4

MADRID

DIRECCIÓN TELEGRÁFICA BANESTEX
ASANTADO DE CORREOS 11051

VIA AEREA
BY AIRMAIL
PAR AVION

8.AG

Madrid, 4 de junio de 1957

Sr.D. Gaetano Falzone
Director de "Vie Mediterranee"
Via Mario Rapisardi, 16
PALERMO, Sicilia

Muy señores míos:

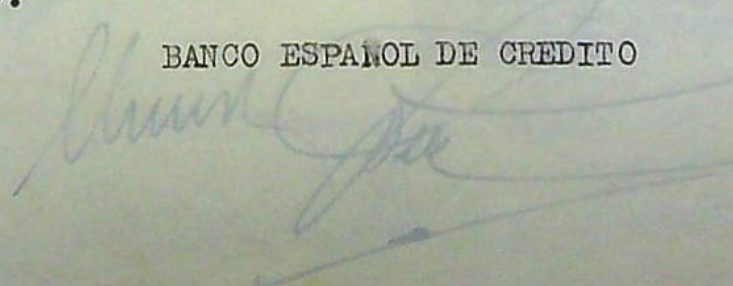
Tenemos el gusto de corresponder a su estimada de fecha 8 de mayo ppdo.

De conformidad con el contenido de la misma, nos hemos dirigido nuevamente al Instituto Español de Moneda Extranjera, el cual nos comunica que, para poderse pronunciar sobre la proyectada apertura de una cuenta Decreto 313, a nombre de Vd., como Director de la revista "Vie Mediterranee", en nuestros libros, sería preciso que Vd., como titular de la misma, renunciara de forma expresa a solicitar el reembolso a Italia de cualquier importe. Dicho Organismo agrega que debe hacernos presente que, en el caso de autorizar la apertura de esta cuenta, sólo podría utilizarse el saldo de la misma para atenciones en España del propio titular, con exclusión expresa del pago de exportaciones.

En consecuencia, nos permitimos remitirle adjunto un proyecto de carta que, si encuentra conforme, puede suscribir en papel con membrete de su Revista, y enviárnosla para hacerla seguir al Instituto Español de Moneda Extranjera, a fin de que resuelva en definitiva este asunto.

Entretanto, y siempre con agrado a su disposición, le saludamos atentamente.

BANCO ESPAÑOL DE CREDITO



PROYECTO

8/5/1951
Palermo,

Instituto Español de
Moneda Extranjera
MADRID

Contesto a su amable carta
del mes pasado, para expresarle mi agradecimiento.
Deseo que se me ha extendido, me
Muy señores míos:

Me permito dirigirme a Vds. para comunicarles que, a través del Banco Español de Crédito, Departamento de Extranjero, Madrid, tengo solicitada la autorización de ese Instituto para abrir en los libros de dicho Banco, una cuenta de Pesetas, sujeta a las restricciones del Decreto 313, la cual se nutriría con los ingresos que mis corresponsales en España de la Revista "VIE MEDITERRANEE", de la que soy Director, efectuasen en la misma, como producto de suscripciones y publicidad.

A los efectos que procedan, declaro por la presente que renuncio de manera expresa y terminante a solicitar en ningún caso, de ese honorable Instituto, la transferencia del saldo que, en cualquier momento, pudiera presentar a mi favor la referida cuenta, a Italia. Por tanto, en el caso de que por ese Organismo fuera autorizada la apertura de dicha cuenta, los ingresos que en la misma pudieran realizarse me obligo de manera expresa y terminante a utilizarlos únicamente para mis atenciones propias en España, con exclusión del pago de exportaciones.

Confianto en que tengan a bien acceder a la apertura de dicha cuenta, les saludo muy atentamente.

8/V/1957.

Banco Español de Crédito
Departamento de Extranjero
M a d r i d

Contesto a su amable carta del 27
del mes pasado, para expresarle mi extrañeza.

Pienso que no me ha entendido, ha-
biéndome expresado en italiano. Por lo tanto,
juzgo oportuno precisar que la Revista dirigida
por mí - que desarrolla una entusiasta acción
en favor de España y de su régimen y que es
personalmente apreciada también por S.E. el
Ministro de Asuntos Exteriores, Prof. Castiella -
desea dar facilidades a los entes o personas
españolas que desean abonarse.

Por lo tanto, he decidido abrir una
cuenta en el Banco, en el que tales personas
podrán depositar las cantidades debidas. Tales
cantidades deberán quedar en España y mediante
cheques firmados por mí, se utilizarán en España
misma. No es mi intención transferir a Italia o a
otros países tales cantidades porque tengo mo-
tivos suficientes para emplearlas en ese país,
ya para recompensar a los colaboradores españo-
les, ya para adquirir fotografías, libros, etc.

En espera de su amable respuesta
que pueda servirme de reglamento, le presento
mis más distinguidos saludos.

Gaetano Falzone

TO

VIA AEREA
BY AIRMAIL
PAR AVION

1957

"Mediterranee"
li, 16

accuser réception de
votre désir d'ouvrir
qui aurait à être cré-
t vos correspondants
ents et publicité

t adressés à l'Insti-
demande de son au-
s signalé, est indis-
oujours qu'il s'agit
m d'étrangers rési-
nous répond ce qui

grettons de vous signa-
vous autoriser à

on du dit Organisme
donner satisfaction,
tion, vous prions
distinguées.

BANCO ESPAÑOL DE CREDITO

manes

Espanol de Credito
d r i d

Mi riferisco alla Vostra gentile lettera del 27 u.s., per esprimervi la mia meraviglia.

Debbo pensare che io non sia stato compreso, essendomi espresso in lingua italiana. Pertanto, ritengo opportuno precisare che la Rivista da me diretta - che svolge una fervida azione a favore della Spagna e del suo regime ed é personalmente apprezzata anche da S.E il Ministro degli Affari Esteri Prof. Castiella - desidera agevolare quegli enti o persone spagnuoli che desiderano abbonarsi.

Sono venuto pertanto nella determinazione di aprire un conto bancario presso cui tali persone potranno versare le somme dovute. Tali somme dovranno rimanere in Spagna e, attraverso "cheques" a mia firma, ^{venanno} utilizzati in Spagna stessa. Non é mia intenzione trasferire i n Italia o in altri Paesi tali somme, anche perché ho sufficienti motivi per spendere ~~in~~ ^{nel} nel Vostro Paese, sia per compensare i collaboratori spagnuoli, sia per acquistare fotografie, libri etc.

In attesa di Vostro ulteriore gentile riscontro che possa servirmi di regolamento, Vi presento i miei più distinti saluti.

DITO

VIA AEREA
BY AIRMAIL
PAR AVION

1 1957

Mediterranee"
li, 16

accuser réception de
votre désir d'ouvrir
qui aurait à être créé
t vos correspondants
ents et publicité

t adressés à l'Insti-
demande de son au-
signalé, est indis-
oujours qu'il s'agit
n d'étrangers rési-
nous répond ce qui

grettons de vous signa-
vous autoriser à

on du dit Organisme
donner satisfaction,
tion, vous prions
distinguées.

BANCO ESPANOL DE CREDITO

Manso

BANCO ESPAÑOL DE CRÉDITO

DEPARTAMENTO DE EXTRANJERO

CEDACEROS, Nº 4

MADRID

COMUNICACION TELEGRAFICA BANESTEX
CORREO DE CORREOS 14054

8.4G

VIA AEREA
BY AIRMAIL
PAR AVION

Madrid, le 27 avril 1957

M. Gaetano Falzone
Directeur de "Vie Mediterranee"
Via Mario Rapisardi, 16
PALERMO, Sicilia

Monsieur,

Nous avons l'honneur de vous accuser réception de votre estimée du 5 ct., nous exposant votre désir d'ouvrir un compte de pesetas sur nos livres, qui aurait à être crédité des montants qui nous verseraient vos correspondants en Espagne, comme produit des abonnements et publicité afférant à votre revue.

Nous nous sommes immédiatement adressés à l'Instituto Español de Moneda Extranjera en demande de son autorisation -qui, comme nous vous avons signalé, est indispensable à telle fin, c'est-à-dire, toujours qu'il s'agit d'établir de comptes de pesetas au nom d'étrangers résidant hors l'Espagne. Le dit Organisme nous répond ce qui suit, par lettre du 23 ct.:

" En réponse à votre demande, nous regrettons de vous signaler qu'il ne nous est pas possible de vous autoriser à l'ouverture de ce compte ".

Nous déplorons que la décision du dit Organisme officiel nous empêche de pouvoir vous donner satisfaction, et, tout en demeurant à votre disposition, vous prions d'agréer, Monsieur, nos salutations distinguées.

BANCO ESPAÑOL DE CREDITO

OSCAR RAVÁ

BORRELL, 212-218 - TELÉFONO 39 14 07
BARCELONA

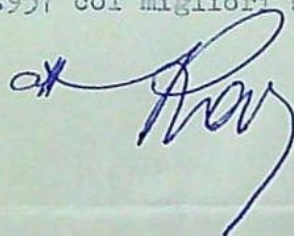
Barcellona, 8 Gennaio 1.957

Egr. Sig. Prof. Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi 16
Palermo. -

Egregio professore,

Accuso ricevuta del numero di Vie mediterranea ch' Ella
si é compiaciuto inviarmi, col Suo articolo sul problema di un'unificazione
dell'attuali strutture turistiche in Europa e La ringrazio vivamente.

Ricordiamo sempre la Sua cortesia e ci é gradita l'oc-
casione per inviarLe i nostri auguri per il 1.957 coi migliori saluti

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Oscar Ravá', with a stylized flourish at the end.



Ministerio de Información y Turismo

El Subsecretario

Madrid, 12 de agosto de 1957

Prof. Gaetano Falzone
Director de "Vie Mediterranee"
P a l e r m o

Distinguido amigo:

Mucho le agradezco el envío del número 9 de la Revista "VIE MEDITERRANEE" que ha tenido la gentileza en remitirme, y doblemente, puesto que en ella veo mi retrato y la mención que en la misma se hace.

Muy agradecido, de nuevo, tengo mucho gusto en saludarle afectuosamente con este motivo

Il agosto 1957. Caro Comandante, mi auguro che la presente le arrivi prima della Sua partenza per Torino, e che in ogni caso le giunga quando già le copie saranno giunte a Barcellona. Gliene sono state spedite dieci, mentre è stato disposto per un massiccio invio all'ambiente culturale barcelonense. Però tali copie partiranno non prima di martedì 13 p.v. La ringrazio molto per le 3 copie di "Vanguardia" felicemente giunte.

Ma soprattutto debbo ringraziarla per ciò che mi dice dei passi compiuti presso Voltès ed altri; del suo sincero e signorile appoggio in una pratica che va appunto trattata con queste forme, e che non è certamente facile, dato che la gran parte dei cattolici barcelonensi o mi conosce solo di nome o non mi conosce affatto. Unisco quindi brevi note biografiche che potranno, occorrendo, servire.

Naturalmente io verrò a Barcellona. Salvo contrattempi io potrò essere costì tra il 3 e il 13 ottobre, disposto a fermarmi i più giorni.

Il dr. Kocienski le avrà spiegato - e l'avrà chiarito anche con il dr. Freschi, immagino - l'affare della mostra della stampa italiana. Sul n. 10, dato che dovrà apparire una cronaca del dr. Kocienski sull'argomento, la inesattezza verrà automaticamente chiarita senza che sulla stessa venga eccessivamente insistito.

Non conosco Mons. Alvareda ed ignoro se riuscirò a stabilire con lui un contatto. La ringrazio comunque infinitamente del consiglio.

Ed ora, con auguri di meritate e fresche giornate di riposo, si abbia i saluti molto cordiali e grati di

Gaetano Falzone, nato a Palermo nel 1912.

Professore di Storia del Risorgimento nella Università di Palermo (Facoltà di Magistero). Autore di studi sulla politica di Carlo di Borbone nei confronti della Sicilia.

Il "curriculum" scientifico del prof. Falzone contiene, oltre agli studi di e sulle ricerche che lo hanno fatto conoscere fra gli storici spagnoli, anche altri saggi e lavori che riguardano Sicilia e Spagna.

In occasione dell'"Aluminate Nacional" del 1956 svolse una intensa attività a favore della Spagna Nazionale con articoli, conferenze, iniziative etc. in Sicilia e Roma. Direttore di "Vie Mediterranee", ha costantemente messo in eccezionale evidenza la Spagna rispetto a tutti gli altri Paesi Mediterranei.



Organismo Oficial del Estado Italiano
para el Turismo

EL DELEGADO

Dirección Telefónica: ENIT

Barcelona,
Paseo de Gracia, 44
Teléfono 22 82 54

5/VIII

Caro Professor, ho ricevuto la sua del
23. Il Sig. Ochoa mi ha scritto una lunga let-
tera parlandomi di quanto lei ha fatto per la
sua permanenza in Sicilia. La ringrazio molto.
Ho anche ricevuto la mia precedente
e le 3 copie della ringheria, in cui l'unico dif-
fo me interessato, avere simpaticamente recu-
rito Vie Mediterranee. Le informo che il numero ult-
mo non mi è ancora pervenuto e che l'editore è
ancora l'aspettando con ansia. Ho parlato riser-
vamente con Roccaforte circa il mio desiderio per
essere nominato rappresentante delle Accademie Bene-
luceni. Ho voluto consigliarmi con Roccaforte prima
di fare qualche passo: è un uomo di grande esperienza
ed è mio caro amico. La mia proposta di per-
correre a volte prima di tutti è stata da lui pien-
mente approvata. Stamenti sono stato dell'unico al-
ter. Questi ritiene che ella è la persona più idonea
a riempire il Prof. di fatti. Ne parlerò anche

te le arrivi prima
e quando già lo
te dieci, mentre
turale barcelone-
v. La ringrazio
i.

ei passi compiuti
gio in una prati-
certamente facile,
conosce solo di
ografiche che po-

o potrà essere
iorni.

anche con il Dr.
tiana. Sul n. 10,
argomento, la
stessa venga

alire con lui
lio.

posso, si abbia

Università di Palermo (Pa-
di Carlo di Borbone.
nel confronti della Sicilia.

Il "curriculum" scientifico del prof. Falcone contiene, oltre agli stu-
di e quelle ricerche che lo hanno fatto conoscere fra gli storici spagnoli,
anche altri saggi e lavori che riguardano Sicilia e Spagna.

In occasione dell'"Almanacco Nazionale" del 1936 svolse una intensa attività
a favore della Spagna Nazionale con articoli, conferenze, iniziative etc. in
Sicilia e Roma. Direttore di "Vie Mediterranee", ha costantemente messo in
eccezionale evidenza la Spagna rispetto a tutti gli altri Paesi Mediterranei.

in questa settimana con Riquer e altre persone
cite influenti. Mi è consigliato di moltiplicare di più
scrivere una lettera all'Acc. di Barcellona da parte
di Mons. Alvarado Prefetto Biblioteca del Re
Cano, e cui certo lei può scrivere tramite l'Arcivescovo
di Palermo. Mons. Alvarado è molto amico
di tutti gli Accademici Barcelonensi e collega dei pre-
sidenti e segretari. ora stiamo muovendo le prime
pedine: una lettera di Mons. Alvarado sarebbe una
spinta non indifferente. Taltes poi mi è consigliato
finché che al momento opportuno sarebbe quasi indis-
pensabile che lei venisse qui a fare visita alla par-
te di dekhon Secidre. E' quasi una premessa.
Sarebbe questa poi una simpatica occasione per
stringere la mano. Sarà questo più o meno verso
ottobre. A metà del mese venì in Italia facendo il rigo-
glio anche a S. E. Migliore - amico della mia famiglia -
che rientra da un giro in Spagna. Prima di partire
andrò a trovare Rocciusti - se mio indirizzo in Italia
fino ai primi di settembre è FORINO (Arellino).
Molte cose con affettuosissime e qualunque cosa è
bisogno di rispondere di me. Lei si potrà contare su
di un buon, affezionato amico

Luo Giulio Sella

RISERVATA

23 luglio 1957.

Caro Comandante,

la posta mi ha recato una lettera di ringraziamenti da Palma di Mallorca. E' di Ochoa che mi dà la misura della cortesia spagnola con iperboli come questa: "El nombre del Prof. Gaetano Falzone me ha abierto muchas puertas, a la sola pronunciacion, ya que es Vd. conocido y apreciado en Italia". La posta mi reca anche nuove di Kociemski, e i ritagli de "La Vanguardia" dovuti a Voltes e a Masoliver. Ne rimango contento.

E tanto amichevole calore barcellonese mi induce con schiettezza a parlare di cosa che mi sta a cuore. Con la morte repentina del mio collega Ettore Li Gotti della Università di Palermo, che godeva della stima di Martin de Riquer e di tanti altri cattedratici spagnuoli, ed era Accademico di Barcellona, la Sicilia non ha più - salvo mio errore - rappresentanti nelle Accademie e negli Istituti di Barcellona. E' probabile che costì in qualche prossima tornata pensino a rimpiazzarlo, ed allora non mi dispiacerebbe certo che il mio nome venisse, insieme agli altri eventuali, valutato, o comunque tenuto presente. A parte la mia attività "mediterranea" Lei saprà forse che gli studi su Carlo III e la Sicilia sono legati al mio nome, e così tanti altri contributi che ricollegano la Sicilia e la Spagna. Son cose che Voltes sa certamente, e che forse de Riquer, Vima ol --- e tanti altri hanno dimentica-

venisse un pò stuzzicata...

Mi sono permesso farLe questo accenno, nonostante la cosa possa sembrare più pertinente all'Istituto di Cultura che all'Enit, perché conservo di Lei il più amabile dei ricordi, e perché La so in ottimi termini con tutte queste personalità accademiche.

Un riconoscimento del genere inoltre aiuterebbe il programma di "Vie Mediterranee".

La prego salutarmi l'amico Voltes e quanti altri si ricordano di me, ed accogliere intanto le mie migliori espressioni insieme ad auguri di buone vacanze.

Gaetano Falzone





Barcelona,
Paseo de Gracia, 44
Teléfono 22 82 54

16/ VII

Organismo Oficial del Estado Italiano
para el Turismo

EL DELEGADO

Caro Professore, non può immaginare
quanto mi abbiano commosso le sue
effettive parole e i suoi sinceri augu-
ri - da ringrazio proprio di cuore
anche a nome di mia moglie -
non è esatto più notizie del sig. Deleo
a cui sono legato da ottimi rapporti
di amicizia e che ora desidero ben-
to esercitare mentre la sua permanenza
in Sicilia: è mio desiderio allestire
al suo rientro un'esposizione dell'opera
da lui fatta in Sicilia: è questa anche
un'ottima forma di propaganda.
Spero per l'urto che mi effettuerò del no 9

di via Mediterraneo. Puro che a Viter-
Viter, Viter, le inniere lei. Le viterie in
le mendi io me lo faccio sapere - o poco
lo proprio ore con soldi: e un eroe emi-
to: l'è l'inguentio poldero del primo
Viter e delle vie Mediterranee.

Le inniere poi gli antichi - Kocimati
è in illegittima l'uni Barcellona. In
questi giorni entrò a trovare - e videro
poco bene, la solita bronchite!

Qualunque cosa è bisogno ~~disporre~~ di
me - sono felice poter collaborare con lei.
Alla fine di agosto, da via in Italia (Forino
Avellino) partendo in Spagna alla fine
settembre. Voglia gradire i miei più
vivi, sinceri, affettuosi saluti.

Suo Giulio

7 luglio 1957.

Comandante Giulio Piccola
Direttore ENIT
Barcellona

Caro Comandante,

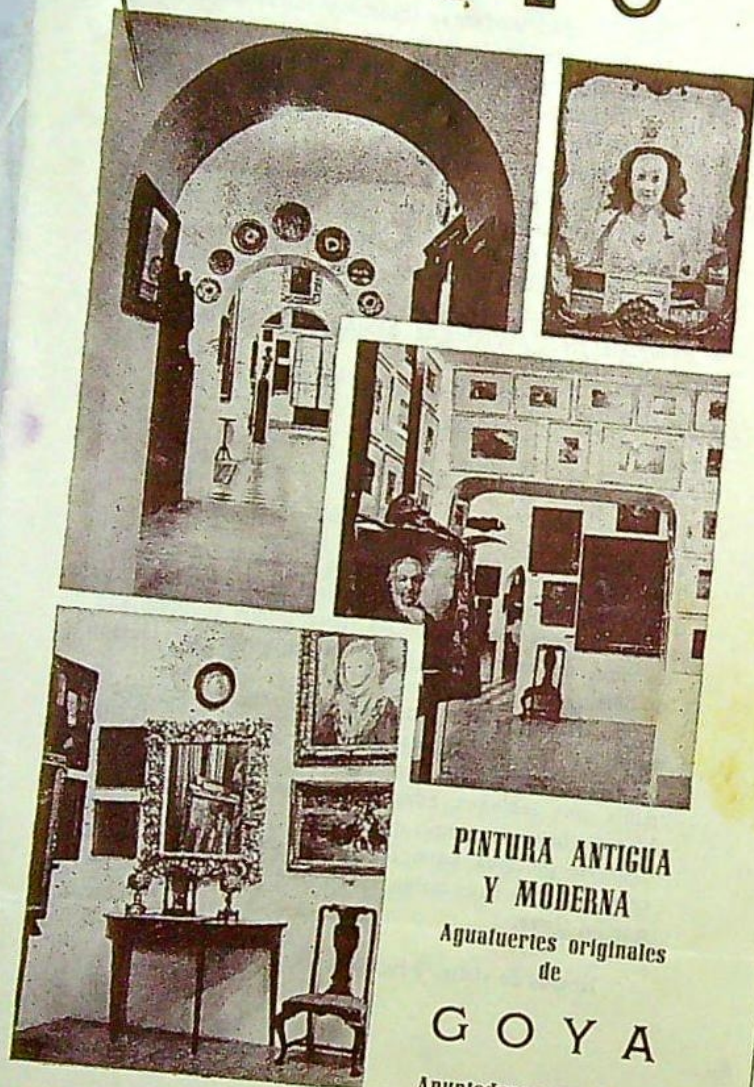
dalla voce del pittore Ochoa ho appreso dell'evento che ha allietato la Sua casa e, sebbene siano trascorsi già vari giorni dal momento in cui Ochoa me lo ha detto, solo ora - in campagna - posso trovare il tempo per inviarLe la presente che vuole essere una pioggia di auguri per il nuovo e simpatico germoglio di vita.

Licenzierò in questi giorni il 9° numero di "Vie Mediterranee". Siccome gli argomenti interessanti la Spagna, e Barcellona in particolare, sono in esso molti (fra l'altro pubblico la fotografia della Mostra della Rivista Italiana), mi permetterò di inviargliene parecchie copie facendo assegnamento sulla Sua sapienza distributiva. La prego anche fare apparire - se Le è possibile - sul maggior numero di giornali l'alligato comunicato che Lei potrà opportunamente integrare con le notizie relative alla Mostra.

Come sta di salute Kociemski ? Sto lavorando per farlo invitare in Sicilia col rimborso anche del viaggio, e mi dispiacerebbe molto una sua rinuncia. Cordialità

SA

MANSION DE ARTE MUSEO



PINTURA ANTIGUA
Y MODERNA

Aguafuertes originales
de

GOYA

Apuntadores, 45 - PALMA

zone

me.

a mi regreso, de Paris

lineas por su linea delgado,

mi visita a Vol.

mento por sus cartas de pre-

hito Calarini en Catania

nti de Siracusa, que des-

posible visitar porque aun-

de trabajo me desviaron de

presentaciones que en mi proximi-

nombre del Prof. Gaetano Falzone

me ha abierto muchas puertas, a la sala promociòn, ya

que es Vol. conocido y apreciado en Italia.

Me complaceria mucho tener sus noticias, y esperarlas

De su afmto amigo y S. S.

Enrique Ochoa

Palma 20 Julio 1957

Ilustre Profesor Gaetano Falzone
Direttore di Via Mediterranea
Palermo.

Estimado señor y amigo: a mi regreso de París
me complace enviar estas líneas por su fina delicade-
za y atención recibida en mi visita a Ud.

Igualmente mi reconocimiento por sus cartas de pre-
sentación para el Doct. Alberto Calamini en Catania
y el Doct. Michele Micciti de Siracusa, que des-
graciadamente no me fue posible visitar porque acon-
tecimientos imprevistos de trabajo me desviaron de
la ruta; pero conservo las presentaciones que en mi próxi-
mo viaje utilizaré. El nombre del Prof. Gaetano Falzone
me ha abierto muchas puertas, a la sala pronunciación, ya
que es Ud. conocido y apreciado en Italia.

Me complacería mucho tener sus noticias y esperarlas

de su afecto amigo y S. S.

Enrique Ochoa

Castellana Sicula (Palermo) 25 luglio 1957.

Caro Negrelli,

faccio seguito alla mia dell'altro ieri per trasmetterLe copia della lettera ricevuta ieri dal Banco Espanol de Credito (Departamento de Extranjero - Cedaceros n.4 - Madrid) con data del 17 luglio:

Sr. D. Gaetano Falzone - Director de "Vie Mediterranee" -

Muy señor nuestro,

nos referimos a nuestro cruce de correspondencia en relacion con Su deseo de establecer en nuestros libros una cuenta corriente a su nombre, sujeta al Decreto 313, destinada a ser alimentada con los ingresos que efectuen los corresponsales de Vd. en España como producto de suscripciones y publicidad en la revista "Vie Mediterranee", que Vd. dirige.

A este respecto, nos es grato indicarle que, a través del Banco di Sicilia, de Palermo, hemos recibido su solicitud de apertura de cuenta, firmada, así como la tarjeta de firma enviada a Vd. a este fin, ambas con la contrafirma del mencionado Banco.

Hacemos, pues, inmediatamente lo necesario para la formalización de esta apertura, y, por consiguiente, puede Vd. ya, a su conveniencia, pasar aviso a sus corresponsales en el sentido de que están en disposición de utilizar dicha cuenta para efectuar a su favor los ingresos que correspondan.

Muy complacidos de haber podido darle satisfacción, quedamos a su servicio, y le saludamos muy atentamente

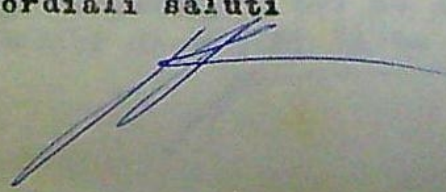
Banco Espanol de Credito

Spero abbia già visto Talon Ortiz e si sia fatto spiegare come si sia svolta la sua apparizione a Roma, e se, poi, è andato a Napoli come progettava di fare. Al "fermo posta" di Roma gli ho mandato due lettere. Le ha ricevute? Ed ha ricevuto la tessera di riconoscimento quale corrispondente da Valencia che gli ho spedito, in plico raccomandato, da Castellana Sicula, alcuni giorni or sono?

Riscontrando la presente pregola indirizzare fino a tutto settembre a Castellana Sicula dove mi trovo con la famiglia.

Ripensando a Castiella, dato che Lei ha già ricevuto il n. 7 che ne pubblica la fotografia e la biografia, non pensa di farla vedere se non a lui al suo gabinetto? In effetti, io a suo tempo spedii, con un mio biglietto da visita, a S. E. Castiella il numero in questione, ma non ebbi risposta. Andò smarrito? Non mi dispiacerebbe saperlo.

Si riceva i più cordiali saluti



Castellana Sicula (Palermo), 23 luglio 1957.

Caro Negrelli,

mi sono portato dietro, in questa romita Castellana, il Suo letterone del 1° luglio per "tirarne i numeri" come dice il popolino di Napoli e di Palermo. Ho letto e riletto, ma non mi pare che sia ancora il caso di puntare. Ogni fascicolo della Rivista costa un mucchio di biglietti da mille; l'ultimo è costato un milione e mezzo di lire, quello dedicato alla Sardegna per intenderci. Per pagare il tipografo ancora non ho visto una peseta. Mi pare che ragioni obiettive a lungo andare non possono non imporre le necessarie ed opportune virate di bordo: virate verso i posti da cui qualche soddisfazione, anche modesta, alla fine deriva.

Il 9° numero che Lei arriverà a giorni contiene, come forse mai si è verificato, un folto gruppo di articoli e di notizie sulla Spagna. Lei ha una parte leonina nel sommario. "Vanguardia" del 17 luglio ha ampiamente e calorosamente annunciato tale numero; pare che anche "ABC" lo abbia fatto. Ma quali reazioni il numero provocherà in Munoz Alonso, in Villar Palasi, in Castiella e che so io?

So bene che adesso il caldo fa fuggire tutti da Madrid, e che gli spagnuoli acquistano un motivo di più per rimandare. Comunque, non sarà male che Lei raccolga le impressioni, e me le trasmetta con tutta franchezza. E' meglio sapere fin da ora la verità, anziché perdere tempo e danari in una direzione assolutamente improduttiva. Ci sono, per fortuna, tante altre strade da battere nel Mediterraneo...

Le ho mandato copia del n. 7. Voglia accertarmi di averlo ricevuto. Per quanto riguarda Gregorio Prieto l'unica via è rappresentata da Vittore Querel (via Frattina, 38 Roma). Io gliene parlai subito a suo tempo. Adesso non so dove pescarlo. Forse è in Romagna. Comunque gli scriva, facendo il mio nome.

Talon Ortiz - Sono andato appositamente a Napoli a cercarlo. Al MSI napoletano attendevano con sbandieramento di emblemi falangisti; non sono arrivati il 13 come dovevano. Al Consolato e in Questura sapevano e non sapevano. Sono andato a Roma il giorno dopo. Eugenio Montes, membro del Consiglio Nazionale della Falange, non ne sapeva nulla. Il lunedì sono stato in giro per gli uffici, e non ho potuto più occuparmene. D'altro canto, erano già ripartiti. A Napoli avevo fatto compilare per Talon l'unito tesserino di ingresso al Circolo della Stampa. E' rimasto inutilizzato, ma glielo faccio avere lo stesso, la prego, affinché lo conservi come curiosità del suo viaggio (?) a Napoli. Peccato! L'avrei visto volentieri. Egli rappresenta forse il più simpatico ricordo di tutto il mio viaggio in Spagna!

Contabilità - Dopo tante tergiversazioni finalmente ho potuto aprire presso il Banco Espanol de Credito di Madrid un conto corrente al quale è stato dato il n. 113. Pertanto, se Lei ha somme da versare (non mi giudichi veleposo, ma solo dotato di humour!) sa come fare.

Cordiali saluti

*ho anche pubblicato il
"muchacho" di Del Balzo*

Madrid 1º luglio 1957

Carissimo Falzone,

eccomi a lei in un dettagliato e coscienzioso rapporto sulla situazione che da tempo le devo. Non le ho scritto prima perchè sempre attendevo di poter completare un dato; non li ho tutti ma comunque non voglio tardare più. Riscontro poi la sua del 23 giugno.

Come ebbi già a dirle, la Spagna è un paese curioso, di paradossi e di improvvisi. Quello che conta è "enchufarse", vocabolo intraducibile che significa pressapoco: trovare il punto buono per entrarci. "Vie Mediterranee" non l'ha trovato ancora, non certo per colpa sua e nemmeno per colpa mia. Però - come sempre nel mondo - bisogna insistere. Lei ha piena ragione (glielo dico perchè sono convinto, non per esserle gradito) ma la ragione serve soltanto quando gli altri te la riconoscano. Per non continuare nel "philophari" vengo al "primum vivere".

Le suggerisco questo: in uno dei suoi viaggi a Roma vada a vedere l'Ambasciatore (anche a mio nome portandogli i miei saluti) o l'Addetto Culturale. Meglio ancora se vedrà l'Addetto Stampa Juan Aparicio, caro amico e camerata al quale recare "un abrazo" a mio nome. Ma ci vada con un promemoria già fatto nel quale dice dei suoi passi, delle sue visite a Madrid, delle promesse avute ecc. Aggiunga poi riferimenti ai passi da me fatti e sul loro risultato. Chieda un solo appoggio: abbonamenti ed eventualmente una pagina di pubblicità sul turismo spagnolo. Una copia del promemoria - una volta presentato - la invia a me che la presento subito al Segretario generale del Ministero dell'Informazione e Turismo, prof. Adolfo Muñoz Alonso.

Veniamo al resto. Anzitutto non ho ricevuto nessun esemplare del No 7, cioè quelli da lei inviati non mi sono stati recapitati. Talon Ortiz per esempio, li ha avuti. Egli è partito ieri per Roma dove rimarrà i giorni 11 e 12 luglio. Per reperirlo (assieme a 30 camerati suoi della Centuria Falangista Salazar) dirigersi al gen. Costa del MSI.

Ho avuto, prima gli estratti e poi le copie del numero 8 e ancora una volta mi rallegro della impeccabile continuità nel presentarsi in modo eccellente della rivista. Ha fatto benissimo ad inviare estratti anche all'Istituto che poi non m'ha detto nemmeno grazie.

L'Ufficio turistico di Madrid è stato affidato alla moglie del prof. Bascone, direttore dell'Istituto, una tedesca, alta, secca, tipo maresciallo di alloggio a piedi (la chiamano in tedesco "Feldwebel") che si occupa specialmente di sorvegliare i visitatori perchè non buttino a terra le cicche. A tutto vantaggio del turismo...italiano!

In quanto ad ATESA, ci sono stato più volte senza trovare il Callejas. Il 24 giugno, c'era; passai il mio biglietto e mi fece rispondere, restituendomi il biglietto, da parte di altra persona: "Que no tiene nada para Vd. y además está muy ocupado." Eloquente e cortese! Naturalmente non mi faccio vedere più. Usi pure di questo nel suo eventuale promemoria.

Leo Offici

1957
circa l'abbonamento 1957 della Segreteria del Min. Inf. e Turis-
mo posso dirle che ho superata già la dozzina di passi, con l'impiego
atto di un'ora per passo. Superato lo scoglio di ricevute e fatture in
triplice copia, sono stato diverse volte al Ministero delle Finanze per
il pagamento, alla Avvocatura di Stato, a vari sportelli ancora, sempre
rimandato. Ora devo riandarci dopodomani. Di certo incasserò le 180.00
ptas. (meno tasse) tanto che le metto già in/conto. Però almeno ho la co-
scienza che la mia commissione me la sono guadagnatissima!

Duca di Luna. Un bel giorno, con grande cordialità nel tono, ho
fatto presente al segretario Segarra, caro amico, quanto il signor Duca
mi aveva detto, non nascondendogli che ero rimasto male. Segarra si pro-
fuse in dichiarazioni di stima ed amicizia e mi disse che quella frase
è abituale del Dirett. gen. del Turismo, con tutti, e che non c'era al-
cuna intenzione personale. Presi atto ma comunque non mi sento di tocca-
re più il tasto. In argomento: conosce lei il nipote, Jaime Urzaiz,
direttore dell'Ufficio turistico spagnolo di Roma? Non credo che sia
il tipo da ricavarne niente, benchè persona simpaticissima che, a quanto
pare, ama molto Roma e si diverte. Se lo vede, lo saluti a nome mio (lo
conobbi qui) e magari mi sappia dire qualcosa di lui nella sua carica
romana.

Riscontro anche la sua del 13 aprile.

Quello che mi dice del Ministero degli Esteri è interessante.
Se crede, mi dia un incarico scritto per il Ministro Castiella che pre-
senterò. Però mi consta che vi è poco da fare in quel Dicastero. Eventual-
mente con la sezione Relazioni Culturali. Comunque, come si è detto, in
Spagna domina l'imprevisto. Si vede che lei non legge i miei mattonici
articoli su "Il Giornale d'Italia"!

Ho ancora in corso la pratica per il pagamento dell'abbonamento
a "Vie Mediterranee" per il 1956, presso l'Istituto di Cultura Ispanica.

Non ho saputo più nulla di quella Crociera di cui lei parlava.
Ora per agosto sono stato invitato al Festival di Cuenca, Elche e Jaen.
Ci andrò e mi riprometto attingere cose oltremodo interessanti e ori-
ginali per la rivista, soprattutto a Elche.

Mi mandi, la prego, alcune copie del N° 7.

Ha avuto la "Guida degli italiani di Madrid" con la mia tratta-
zione sull'arte e sugli artisti italiani in Spagna? Non le nascondo che
sarei grato di una recensione, non tanto per me quanto per la magnifica
iniziativa del console Pignatelli, degnissima persona e quindi già par-
tito da Madrid per avvenuto trasferimento.

Mi può dire qualcosa sulla mia proposta di una mostra a Roma e
a Palermo, di quadri e disegni di Gregorio Prieto, insigne pittore me-
diterraneo (Spagna, Italia, Grecia)?

Credo di aver esaurito, per ora, il rendiconto. Alla prossima,
ed incassi effettuati, il rendiconto contabile. Si abbia intanto le
maggiori cordialità e i sempre fervidi auguri per la sua dinamica e
molteplice attività

Suo affetto Benigno

Valencia del Cid, 20 Julio 1957

Sr.D.Gaetano Falzone.
Palermo. Italia.

=====

Mi querido y buen amigo:

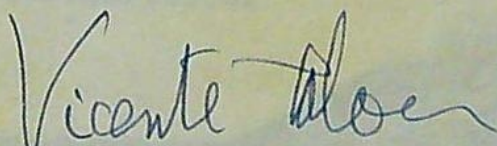
Hoy acabo de regresar a España tras un inolvidable viaje de veinte días, por toda Italia y la Costa Azul. Si admirador de su tierra era antes, ahora que la conozco ya no por los libros o el cine, sino por un contacto directo con sus hombres, ciudades y paisajes, puedo decirle que en el futuro Italia me tendrá siempre como uno de sus mas entusiastas condicionales ya que vuelvo prendado de ella y dispuesto a regresar un día para vivir en ella al menos durante un año seguido y consolidar todas estas impresiones ahora cosechadas.

Debido a que alargamos nuestra estancia en Milán, Florencia y Roma, no pudimos realizar nuestra prevista escala en Nápoles. Esto lo siento principalmente por que me ha privado del placer entrar en coloquio con usted. Tampoco dispuse de tiempo para llamar telefónicamente al Sr. Linguerrri, lo que igualmente lamento. Sin embargo confio en mi pronto regreso a Italia o bien en una visita de usted a estas tierras del Levante español, que aún no conoce y que son realmente maravillosas. Usted tiene la obligación de visitar nuestro Levante, de la misma manera que yo tengo la obligación de visitar Napoles y Sicilia. Espero que ambos podamos cumplir esta misión a que estamos obligados como mediterráneos y latinos.

Después de esta visión de conjunto del turismo mediterráneo a lo largo de 5.000 km, creo que estoy capacitado para escribir un artículo interesante. Si usted me dice como quiere que lo enfoque y si le interesa, tendré mucho gusto en escribirlo. Como probablemente ya no regrese a Madrid, puede ordenarme cualquier cosa que realizar en Valencia.

En Italia estuvimos en estrecho contacto con los italianos de la RSI. Celebramos varios actos; estuvimos en coloquio con el gen. Bergonzoli, el gen. Farina, el gen. Scala y tantos otros. Colocamos un ramo de flores en el lugar donde fué asesinado Mussolini y una corona en el Cementerio X de caídos de la RSI, de Milán, etc.

En espera de sus noticias reciba el cordial abrazo de su amigo,


Vicente Talón
Previsora 3. Valencia.

Falco

17 luglio 1957.

Carissimo amico,

sono veramente dolente di non essermi incontrato con Lei. Sabato 13 mi sono recato a Napoli alla sede del MSI dopo avere invane cercato notizie del gruppo della Guardia di Franco presso il Consolato di Spagna; ma al MSI attendevano anche loro, e non avevano notizie precise. Ho lasciato per Lei un biglietto con la indicazione del mio albergo affinché Lei - appena arrivato - potesse cercarmi. Non avendo ricevuto alcuna Sua telefonata, sono partito l'indomani mattina per Roma e subito mi sono messo a contatto col Prof. Emilio Montes che, come Lei sa, è membro del Consiglio Nazionale della Falange, oltre che rappresentante spagnolo nel Comitato di "Vie Mediterranee". Ma Montes nulla sapeva dell'arrivo Suo e degli altri. Anzi, mi disse che L'avrebbe conosciuta volentieri. Essendo domenica il Consolato di Spagna era chiuso, ed io sono tornato a Palermo dove mi attendevano impegni improrogabili. Peccato! Sarà comunque per una prossima occasione.

Intanto, Le mando la tessera che avrei voluto darle personalmente e alcuni riassunti del 9° numero con preghiera di diffonderli sulla stampa. Abbracci cordialissimi

Palermo, 2 luglio 1957.

Don Vicente Roman Talon
R o m a

Amico carissimo,

ben venuto nella nostra cara Italia ! Mi sembra difficile che io possa venire a Roma durante i giorni in cui Lei vi soggiornerà. Comunque, non appena arrivato, La prego prendere contatto col mio corrispondente: Cav. Enzo Linguerrri, via Michele di Lando, 33, il quale dispone di telefono a casa. Al Cav. Linguerrri scrivo separatamente affinché in ciò che gli è possibile La agevoli nel Suo soggiorno romano.

Mi cerchi anche presso lo Albergo D'Azeglio, via Cavour, dove io voglio alloggiare.

Forse sarà più facile che ci si incontri a Napoli. Farò di tutto per incontrarLa in tale città e La prego, pertanto, informarmi tempestivamente dei Suoi movimenti, e dell'albergo dove a alloggerà a Napoli.

Crede di comprendere che Lei non si ripromette di venire fino a Palermo. Ne sono spiacentissimo.

Cordialità

28 giugno 1957.

Care amico,

È stato provveduto oggi alla spedizione della copia al sig. Maluquer ed è stata ordinata la fascetta relativa. Le ho fatto inoltre spedire altre 5 copie affinché, se già non lo avesse fatto, possa darle alla Casa del Libro. Gran parte delle cose Sue andranno sul 9° numero che è già in corso di avanzatissima impaginazione, tanto che confido di potere in tal modo recuperare il tempo perduto.

Le invio il bando del Premio Pitagora sia perché avrei piacere che l'ambiente di Barcellona ne sia al corrente sia perché lei - come già le scrissi - è "in pectore" come membro della Giuria. La data del maggio è la migliore fra quante possano consigliarsi per la Sicilia.

Non ho avuto da Lei di ritorno quel testo che avevo fatto preparare in spagnolo per sollecitare abbonamenti costli; lo è piaciuto?; lo possiede ancora?

Non so se l'avv. Biancini le abbia rimesso le 10 mila lire inviatele dall'amministrazione di "V.M." in aprile. Non consideri, con questo, saldato le sue competenze. Sebbene "V.M." non sia riuscita a trovare la sua strada sul piano amministrativo l'apporto da Lei dato in nessun caso potrà venire calcolato così vilmente. Mentre la prego trattenere ogni eventuale somma che sia possibile recuperare a Barcellona, mi riprometto procedere a un "conguaglio" quando verrò costli in abito



Organismo Oficial del Estado Italiano
para el Turismo

EL DELEGADO

Dirección Telegráfica: ENIT

Barcelona, 29 Aprile 1957

Paseo de Gracia, 44
Teléfono 22 82 54

Caro Professor Falzone,

Le presento il Signor Enrique OCHOA - membro della Reale Accademia di Belle Arti di Palma de Mallorca.-

Il Signor Ochoa oltre a studiare l'arte, dipingerà le bellezze della nostra Sicilia.-

Sono sicuro che in Lei avrà un valido aiuto e La ringrazio delle cortesie ed attenzioni che avrà per lui.

Scusi il disturbo e disponga di me per qualsiasi cosa.-

Voglia gradire i miei migliori saluti.-

cordialmente

(Com.te Giulio Piccini)

Prof. Gaetano FALZONE
Via Rapisardi, 16
PALERMO

Palma de Mallorca 14.9.57
 Al Sr. Profesor: Recibi m
 atenta carta y Revistas.

Salgo de vacaciones para
 Paris y si tengo tiempo pasare
 por Palermo a saludarle.

Recibo pronto la elaboracion
 para sus altas empresas cultu-
 rales. Un saludo para el
 Rector Magnifico L. Chiarezese.
 Fuyo atento y apdo. 7.1.

Antonio-Carlo Vidal Horn. San Nicolas 25

A. ZERKOWITZ, Fotógrafo - Tel. 21 42 55 - Barcelona

Italia

Al Sr. Prof. Francesco Crispi
 Dr. de Collaborazione
 Mediterranee

Palermo
 Sicilia



Palma de Mallorca 14.9.57
 Al Sr. Director: He reci-
 bido su magnifica Revista
 y hojas de propaganda en las
 que figura mi nombre. Gracias
 Salgo hoy de vacaciones pa-
 ra Paris y si puedo pasare
 por Palermo a saludarle.

Le confirmo el envio de mi
 articulo y foto
 Suyo siempre c.s. y amigo

San Nicolas 25
 Antonio-Carlo Vidal Horn

A. ZERKOWITZ, Fotógrafo - Tel. 21 42 55 - Barcelona

Italia

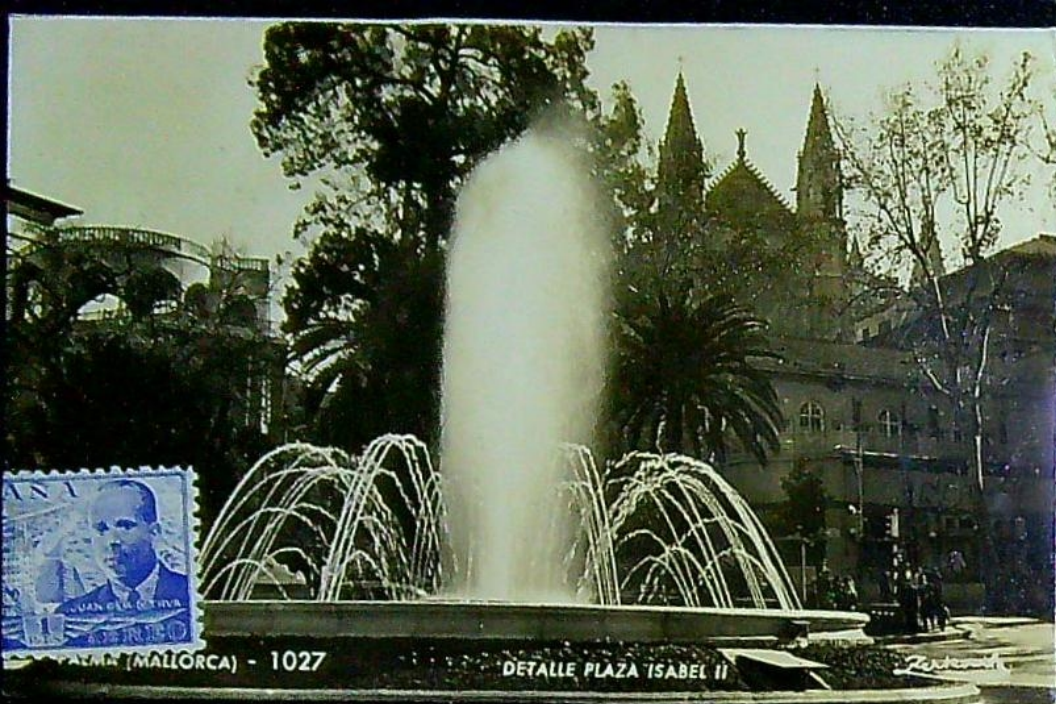
Prof. Gaetano Falzone
 Dr. de Vie Mediterranee

Via Marie Rapin
 Palermo
 Sicilia



Son Amadans

Enrique Ochoa
 de la Real Academia de Bellas Artes



Enviar
 a miio Verlaques
 Palmar de
 Mallorca
 Mas la tan
 Calle Fray Junipero Serra 5

Palma de Mallorca (Islas Baleares) - ESPAÑA

18 agosto 1957.

Al Commendatore Antonio-Carlos Vidal Isern
Corrispondente di "Vie Mediterranee"
PALMA DE MALLORCA (Baleares)

Egregio Commendatore,

sono molto lieto di accettare la proposta del grande artista D. Enrique Ochoa e di nominarla Corrispondente di "Vie Mediterranee" per le Baleari.

Dalla Sua competenza e dal Suo entusiasmo molto mi attendo. D'altro canto mi risulta che la Sua posizione personale nel giornalismo delle Baleari è molto importante, ed io penso che - in virtù della Sua influenza - la stampa di Palma darà risalto ai programmi di collaborazione mediterranea che la mia Rivista propone agli uomini responsabili di Governo e agli esponenti della Cultura come i soli che possano cementare l'amicizia fra i popoli mediterranei, e restituire al Mediterraneo - culla di tutte le civiltà - il Suo antico primato.

Mentre unisco il testo in spagnuolo del programma di "Vie Mediterranee" La prego farmi tenere una Sua fotografia per poterla subito fornire della Tessera che La autorizzerà a rappresentare ufficialmente nelle Baleari la Rivista e il Movimento di "Vie Mediterranee".

Con grande stima

artista pintor Enrique
ofrecerme como Corres-
ponde Revista de su digna

o, Director de la Revis-
de LA VANGUARDIA ESPA-
ñolas y extranjeras;
de Isabel la Católica,
da de Suecia y otras na-
agua en esta ciudad; pero
Asociación Española de
España y escribo muchas

n qué forma puedo servir-
quedo en espera de sus
que se ofrece,

Enrique Ochoa

Sicilia Turistica
VIE MEDITERRANEE
RIVISTA BIMESTRALE DI ILLUSTRAZIONE
E DOCUMENTAZIONE DEL TURISMO MEDITERRANEO

Palma de Mallorca (Islas Baleares) - ESPAÑA

Ilustre Prof. Gaetano Falzone

Palermo (Sicilia)

Ilustre Profesor:

Por mediación del gran artista pintor Enrique Ochoa, gran amigo mío, me dirijo a V. para ofrecerme como Corresponsal o Delegado en España, de la interesante Revista de su digna Dirección.

Soy Periodista titulado, Director de la Revista "Información Turística", Corresponsal de LA VANGUARDIA ESPAÑOLA y Académico de diversas Academias españolas y extranjeras; condecorado con la Encomienda de la Orden de Isabel la Católica, la Gran Cruz de San Salvador y Sta. Brígida de Suecia y otras nacionales y extranjeras. Y Cónsul de Nicaragua en esta ciudad; pero en mi calidad de Miembro fundador de la "Asociación Española de Escritores de Turismo" viajo bastante por España y escribo muchas crónicas.

Le ruego me diga V. en qué forma puedo servirle a V. Detalle todas las condiciones y quedo en espera de sus gratas noticias suyo afmo. s.s. y amigo que se ofrece,

ANTONIO-CARLOS VIDAL ISERN
calle San Nicolás, 25
Apartado Correos 399
Teléfono 3122
Palma de Mallorca (Baleares)
ESPAÑA.

Antonio Carlos Vidal Isern

VIA MARIO RAPISARDI N. 16 - PALERMO

Palma de Mallorca 2 Agosto 1954

Ilustre Prof. Gaetano Falzone

Palermo.

Estimado Señor y amigo: unas breves líneas para agradecer la afectuosa carta del 23 de Julio, llegada a mi poder con un cierto retraso.

Estoy esperando con mucho placer el número de la Revista "vie méditerranée" en la que ha vuelto la gentileza de poner un paso por Sicilia. Le quedo muy reconocido.

Oportunamente, le remitiré fotos y datos sobre mi estudio, flores y frutos muy verosímiles a su atención, como así mismo, le enviaré un original pequeño, en color, por si lo cree conveniente en la publicación; oír lo val, que le he dicho a Ud. según le prometí.

Con relación al congresual en las Baleares, he hablado con mi amigo D. Antonio Carlos

Nicolas Isern, escritor español, Académico y Consul de
Nicaragua. Es además, colaborador de "La Vanguardia",
patrocinado por otra parte al Sr. Tumbado de Palencia.

Queda aún esta de acuerdo con la representación de vues-
tra revista "Voz Mediterránea" y puede Vd. enviarla
a la dirección indicada en el papelón. Seguidamente, la
contestaré y estoy muy contento de que se pongan en
contacto. Entretanto, y periódicamente ha publicado últimamente,
una revista con gran éxito, que le remitiré
a Vd.

Le felicito por sus noticias sobre la Vanguardia y
el resto. Ya me ha escrito en varias breves entre-
vistas de que es Vd. persona de mucha valía
intelectual y de iniciativas ponderables.

Después, recibí una carta de nuestro común amigo
el Sr. Picella, en la que me comunicó su com-
promiso para inaugurar en primavera siguientes,
sobre Italia - particularmente Sicilia - el Proce-
sion. En espera de su noticia, quedo Sr. Falsom, queda en apuro ss. Obispo

Palermo 13 Agosto 1957

Ilustre Prof. Gaetano Falzano

Palermo.

Querido amigo: Hoy recibo tres números de
"Vie Mediterranea" que le agradezco mucho
mucho por la simpatía de la noticia que
publica. El número es bellísimo, y lo cubre
una buena, y espléndidamente reproducido.
Tengo mucho interés en sus datos, sobre
el Museo y mi obra, para una información;
pero, espero todavía, pues si Vd. consiente, que
su representante en esta, sea el Señor Ribes
Lluch, él pudiera hacer el artículo.

Si alguna cosa desea de mí, ya sabe que
tiene a su disposición.

Unos afectos y apdo: amigos

Emiliano Osuna

Casa dell'Universitaria

Palermo.....
Piazza Pretoria, 1 - Tel. 31562

D. José Camis Armar
Direttore Museo Lariano Galdino
e
Riv. "Goya" Genova 123

D. José Lopez de Haro
Vice - Direttore Bibl. Nazionale

31 agosto 1957.

Gentile signorina,

Ho avuto la sua del giorno 26. Sarà un peccato se non ci incontreremo in Spagna. Io il 25 settembre arriverò a Barcellona, il 27 sarò a Madrid. A Barcellona sarò reperibile all'ENIT (Paseo de Gracia, 44).

Nel dubbio comunque che nonostante la Sua buona volontà non si possa realizzare un nostro incontro in Spagna e pensando che Lei sarà a Barcellona prima del 25 mi permetto con molta riservatezza informarla di una cosa che - pur trattandosi di semplice proposta da parte di qualche amico catalano - mi ha fatto molto piacere. Si tratterebbe, secondo la generosa e immeritata intenzione dei miei amici catalani, di chiamarmi al posto lasciato vuoto nell'Accademia dal nostro indimenticabile Li Gotti.

E' mia intenzione di tenere a Barcellona, all'andata e al ritorno, una conferenza scientifica. Reputo ciò doveroso e opportuno anche perché molti accademici di Barcellona non mi conoscono se non di nome. Cosa ne pensa? A parte Le mando copie del Premio Pitre.

Grazie di tutto e distinti saluti dal dev.mo

in allegato o per

1859
Atte mi a pr-
una passacella
to riposo porle
Il più a Ma.
dei miei che.
L'arrivo o
vizi indicatini.
nata più el mio
Sperare il
ne vedrai più.
Appena sono

J. Vicens i Vives
Director "Indice Histórico"

Madrid 26 agosto 1957

al Chiamu pof. Gaetano Falzone
Palermo

Chiamu Professore, la sua lettera mi è pervenuta e Galizia dove mi trovo passando un periodo di tempo in completo riposo poiché ne sentivo il bisogno. Tornato già a Madrid cercherò di sapere quanto Lei mi chiede nella sua lettera circa l'arrivo o meno della rivista agli indirizzi indicati. La copia inviata a me l'ho trovata qui al mio ritorno.

Faro arrivare al Consejo Superior il foglio del Previs Pite. Anzi ne vorrei qualche altra copia s'è possibile. Appena corò un momento la tradurrò.

Forse ripartirò per l'Italia verso la fine di Settembre.

7 agosto 1957.

Prof. Maria Manuela Sanchez
Madrid (Spagna)

Cara signorina,

colgo l'occasione della Sua presenza in Spagna per inviarLe il testo del Premio "Pitré" pregandola di volerlo fare affiggere presso qualche importante Istituto scientifico di Madrid. Sarei molto lieto se tra i vincitori potesse esserci qualche studioso spagnolo. Mi è stato detto che in Spagna vi sono, anzi, autorità scientifiche in questo campo.

Le sarò anche grato se vorrà occupare alla traduzione in spagnolo del testo stesso. L'Azienda Autonoma di Turismo di Palermo compenserà con lire 5.000 tale Sua fatica.

Per quanto riguarda la Rivista, La informo di averLe fatto spedire due copie dell'ultimo numero. Copie sono state inviate anche a dieci importanti riviste spagnole fra cui "Arbor", "Espana", "Clavileno" etc. Le sarò molto grato se fra alcuni giorni vorrà controllare se i fascicoli sono arrivati a destinazione, e lo stesso avrei piacere che facesse col Prof. Munoz Alonso, che io non conosco personalmente, ma al quale ho inviato la Rivista che abbiamo pubblicato la sua fotografia. Per tutte queste cortesie, molto ringraziandola, le
invo cordiali saluti

I de Septiembre '57

Don José Luis Villar Palasi
Subsecretario Ministerio Informacion
Madrid

Excelencia,

superado el periodo de recogimiento que coincide con la estacion calurosa, he decidido de aceptar con reconocencia la invitacion que Usted me ha hecho en ocasion de nuestro encuentro de Madrid, el año pasado, de volver a Espana, tambien porque el alentador desarrollo tomado por el movimiento creado por "Vie Mediterranée" en toda la Cuenca me impone de referir//
sar las relaciones con los amigos y correspondientes de España.

Estoy muy agradecido de la manera como, no obstante las enormes dificultades, se ha desarrollado la primera fase de mi accion y sobre todo por los entusiasticos consensos morales que me llegan de toda parte de España.

Consideraria como el mas grande premio a mi añeja amistad por España que remonta a los dias del "Alzamiento" poder, en esta ocasion, entregar personalmente al Caudillo la coleccion de "Vie Mediterranée" y exponerle el programa que el movimiento nio confia desarrollar el año proximo.

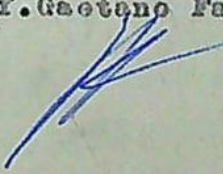
Para realizar este vivo deseo nio me permite contar con Su autorizada intercesion en Su cariñosa amistad, en la seguridad que

no me quedará desilusionado.

Segun mi programa llegaré a Barcelona el 25 de Septiembre y a Madrid el 27 del mismo mes. Procuraré de hacer menos fugaz, esta vez, mi estancia en España, pero desdichadamente esta vez también mi mujer no podrá acompañarme.

Quedandome en espera de conocer tempestuosamente Sus instrucciones acerca de los asuntos de esta carta Le expreso a Usted desde ahora el vivísimo placer que tendré en verle de nuevo a Usted en Madrid. Manifestandole la mas grande reconocencia por la audiencia que Usted querra hacerme conceder por el Generalísimo, sirvase aceptar junto con Su Señora la afectuosa consideracion con que es de Usted S.S

Prof. Gaetano Falzone



I de Septiembre '57

Feria de Muestras
Barcelona

Señor Director,

Este año también, como en 1956, hemos dedicado un artículo a Su importante Feria. En 1956, mas bien, como recordaran publicamos también dos fotografías además del artículo.

Mientras aparte Le enviamos la Revista, nos permitimos hacerle presente que agradeceríamos una manifestación cualquiera de Su juicio por lo que hasta ahora hemos hecho y por lo que pensamos hacer todavía en el porvenir.

Estariamos agradecidos poderle contar entre nuestros abonados sustentadores. La oferta anual minima es de ptas 1.000 que podran sernos acreditadas por medio de remesa en la Cuenta Corriente intestada al Prof. Gaetano Falzone en el Banco Español de Credito de Madrid. El Prof. Falzone es nuestro Director. En espera de Su grata contestación y formulando muchas y sinceras felicitaciones por la XXVIª Feria quedamos de Usted atte.s.s.s

VIE MEDITERRANEE

M.V.

Usted af.mos s.s.q.e.s.m.

VIE MEDITERRANEE

I de Septiembre '57

M.V.

"YBARRA y C.ia"
SIVIGLIA (Spagna)

Muy estimados Señores nuestros,

mientras nos congratulamos vivamente por el suceso del crucero de Su buque "Cabo San Roque" que hemos admirado también en Palermo Los enteramos que estaríamos agradecidos de dedicarle un artículo sobre el próximo número de nuestra Revista en la rubrica "Rotta sul Mediterraneo". Les enviamos aparte el ultimo numero y Los rogamos tener presente que la hospitalidad de una pagina como la que hemos concedida al buque "Olympia" de la Greek Line podra ser hecha con una contribucion de 2.500 ptas, comprendidas las eventuales fotografías.

Nuestra Revista llega a todos los organismos oficiales del Turismo de los Países del Mediterraneo y es muy apreciada en los ambientes gubernativos de España.

Todo pago podra ser efectuado sobre nuestra Cuenta Corriente que nuestro Director Prof. Gaetano Falzone tiene en el Banco Español de Credito de Madrid, intestada a Su nombre. Mientras los rogamos, si con tal que decidan adherir a nuestra proposición, querer contestar con solicitud a nuestra carta dadas nuestras exigencias editoriales, aprovechemos gustosos esta ocasión para ofrecernos de

10 Ottobre 1957.

D. GABRIEL LOYGORRI
Segretario Generale della Direzione Generale
del Turismo
M A D R I D

Gentile Amico,

durante la mia ultima permanenza in Spagna - che é stata improvvisamente troncata da gravi motivi familiari che mi hanno richiamato a Palermo - ho appreso che la Direzione Generale del Turismo aveva signorilmente disposto per la mia ospitalità al Palace Hotel per i giorni in cui io mi sarei trovato a Madrid.

Desidero vivamente ringraziarLa per tale squisita attenzione, mentre mi rammarico di non avere potuto questa volta incontrarLa come sarebbe stato mio vivo e personale desiderio, dato l'amichevole ricordo che ho della Sua persona.

La prego recare al Duca di Luna la espressione del mio ossequio e le più vive cordialità al caro dott. Segarra. Mi abbia, con una forte stretta di mano, per il Suo Amico

GAETANO FALZONE

GA

MONCLOA

AV. DE LA MONCLOA, 3 y 5

MADRID

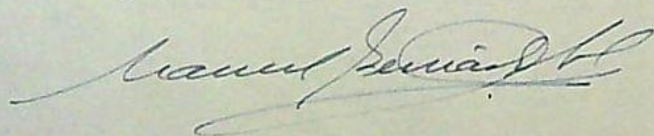
3-8-57

Sr. Director de
VIE MEDITERRANEE
Palermo

Muy Sr. mio:

He recibido su interesante revista, que agradezco. Le envío una colección completa de la / muestra, al tiempo que doy orden de abrir ficha de intercambio en Vds. de forma que, periódicamente, podamos recibir nuestras respectivas publicaciones.

Un saludo de:



Manuel Fernández Areal
Director



Organismo Oficial del Estado Italiano
para el Turismo

EL DELEGADO

Dirección Telegráfica: ENIT

Barcelona, 29. Luglio 1957

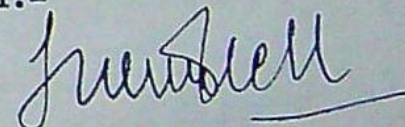
Paseo de Gracia, 44
Teléfono 22 82 54

Egregio Professore,

Le presento il Signor Martín Dominguez - Direttore de "Las Provincias" di Valencia, il quotidiano più diffuso della città.-

Il Signor Dominguez oltre ad essere un mio buon amico e prezioso collaboratore, è un grande innamorato dell'Italia.- Sono certo che da Lei consigliato potrà conoscere la Sicilia nel suo vero aspetto.-

La ringrazio per quanto potrà fare il favore del mio amico e, mentre La ringrazio sentitamente per la Sua gentile collaborazione, resto a Sua disposizione e La prego gradire i miei migliori saluti.-



(Com.te Giulio Picella)

Prof. Gaetano FALZONE
Via Mario Rapisardi, 16
PALERMO



VICENTE ROMÁN TALÓN
MADRID 25.10.57

LÓPEZ DE HOYOS, 317
TELÉF. 33 25 56

Querido amigo:

Estoy en Madrid desde ayer. Toda la semana pasada estuve en Valencia trabajando en los batallones de Socorro de la ciudad. Valencia ha sufrido una terrible inundación y se han perdido muchas vidas humanas y muchos miles de millones de pesetas. La ciudad ofrece un aspecto impresionante y habrá que trabajar duramente mas de un año, para que recobre su aspecto normal. Hoy he llegado a Madrid, formando parte de una comisión valenciana, para requerir ayuda técnica y dinero.

Valencia ha recibido ayuda y mensajes personales de SS el Papa; Foster Dulles; Presidente Coty; Balduino de Bélgica; Presidente del Paquistán; Rey de Arabia Saudí; Adenauer; Giuseppe Pella, etc. Francia ha enviado dos barcos mercantes, un aparato con cinco toneladas de viveres, un millón de francos, etc. Los USA han enviado un portaviones, convoyes militares con medicinas y víveres, etc. Italia, desgraciadamente, solo el mensaje de Pella.

Le remito un artículo sobre América que me interesaría mucho que apareciese en "Vie Mediterranee".

Espero que su señora madre esté ya perfectamente bien. Y tambien espero que usted venga pronto a España.

Le saluda,

Vicente Talón
v.t.o.

*hace unos días
que publique
opaganda.*



ATO ESPAÑOL UNIVERSITARIO

~~MINISTERIO NACIONAL~~

Sr.D.Gaetano Falzone.

L i s b o a.

=====

Querido amigo:

He recibido su carta de Barcelona. Probablemente usted ha "dimenticato" alguna página al enviarme la carta. Yo solo he recibido 2 folios y parece ser que existe además otra página que no ha llegado a mis manos. Dice la primera cuartilla: "...anche da Madrid vi sarà un corrispondente spagnuolo."; y continua la segunda cuartilla: "...Egli si sta per ora adoperando per finire l'udienza dal Caudillo". ¿Quien es este "egli"? Ya me informará.

Celebro su intervención en la Radio Nacional de Barcelona. Evidentemente en España se reconocen sus méritos, que son muchos, y me alegraría si pudiese entrevistarse con Franco y Castiella. No obstante me parece difícil, pues Franco ahora se encuentra en Galicia en espera de una entrevista con Don Juan de Borbón. Hace ya varias semanas que no ha concedido audiencia a nadie.

No conozco perfectamente al director de "Las Provincias" aunque si a muchos redactores. Yo escribo preferentemente en "Levante" que es mejor periódico y de mayor difusión que "Las Provincias".

Saludos a esa bella ciudad de Lisboa que ya conozco. También le saludo a usted y espero sus noticias desde el propio Madrid. Abrazos,

Viente Talon Ortiz

hace unos días
que publique
paganda.

Para

Radio

Barcelona, 26/9/57.

suolo di
nici.
fino al
ermare a
5 in poi.
cederci ?
mbre coi
pendenti
grazio per

ta contie-
I conterrà
molto La

venrà a
ninguez,
ncia.

I veder
rebbe si
t.Lee-
celona

de Mallorca, donde
reportajes para
s cartas suyas y
He enviado el
s y tenga la segu-

asal y tomo buena
que sea posible
actividades y se

interés turístico
artas de felicita-
del ENIT de Barce-

INTERESARIA UNA EN-
A, "SINDACO" DE VA-
porada la mejor o-
súbato.

hace unos días
que publique
paganda.

CAETANO CT CAETANO

CAETANO FALZONE HOTEL

ARYCASA =

H. 308

TELEGRAFOS

+ 161098 BARCELONA MADRID 92353 11 28 1445
IMPOSIBLE IR BARCELONA ESPEROLE AQUI = TALON =

depositedo el

a las

2374

===== Barcelona, 26/9/57. =====

Caro amico Talon,

eccomi sul nobile suolo di Spagna, desideroso di rivedere gli amici.

Rinarrò a Barcelona fino al 29. Il 30 partirò per Lisbona senza fermare a Madrid. A Madrid invece mi fermerò dal 5 in poi.

Come facciamo per vederci? Ho avuto la Sua lettera del 16 settembre coi nomi proposti per la nomina a Corrispondenti di "Vie Mediterranee" e molto La ringrazio per il gentile interessamento.

Il n.10 della Rivista contiene il Suo articolo su Valencia. Il n.11 conterrà l'intervista con l'Alcade di cui pure molto La ringrazio.

Nei giorni scorsi è venuta a trovarmi a ~~Madrid~~ Palermo D. Martin Dominguez, Direttore de "Las Provincias" di Valencia.

Sarei molto lieto di veder Lei a Barcelona anche perché mi piacerebbe si realizzasse un Suo incontro con il dott. Leonardo Kociemski, corrispondente per Barcelona della nostra Rivista.

Con molte affettuosità

Gaetano Folzone

de Mallorca, donde reportajes para os cartas suyas y He enviado el os y tenga la segu-

asal y tomo buena que sea posible actividades y se

interés turístico artas de felicita- del ENIT de Barce-

INTERESARIA UNA EN- A, "SINDACO" DE VA- porada la mejor o- súbito.

hace unos días
que publique
paganda.

mi artículo sobre Valencia

« Sicilia Turistica » si trasforma in « Mediterranea »

Col 1956 « Sicilia Turistica », sensibile alle sollecitazioni ricevute da varie parti del Mediterraneo, di cui la Sicilia è il centro geografico, realizza, senza trascurare gli interessi dell'Isola, un allargamento in senso mediterraneo.

Mediterranea

Rivista bimestrale di illustrazione e di documentazione del turismo mediterraneo

PALERMO

Comitato Consultivo: HENRI BEDARIDA (Francia); LEONE MACCAGNAN (Italia); GILBERTO BERNABEI (Italia); RODOLFO DE MARTELLI (Italia); LEO MACCAGNAN (Italia); EUGENIO MONTES (Spagna); ABDEL KADER RISZK (Egitto).

Capo della Redazione per i Servizi Esteri: VITTORIO QUERRELLI
Direttore: GAETANO FAIZONE

MEDITERRANEA, attraverso gli strumenti della

terza les échanges et les trafics touristiques entre les pays méditerranéens, unis en un lien spirituel aussi ancien que l'histoire même de l'humanité dans le décor incomparable de la mer qui a été le berceau de toutes les civilisations.

La Revue commencera les publications avec la année 1956 et les articles et les nouvelles plus importantes seront résumés dans les langues: italienne, française, anglaise, espagnole, allemande et arabe de façon à assurer à tous les lecteurs de la Méditerranée la connaissance des arguments traités.

Abonnement pour six livraisons: 3.000 liras (dans tous les pays de la Méditerranée)

MEDITERRANEA por medio de la cultura y del arte, instrumentos del lenguaje universal, quiere tender un puente de amistad y de comprensión entre todos los pueblos de la cuenca del Mediterráneo.

MEDITERRANEA promoverá y facilitará los cambios y traficos turísticos entre los países del Mediterráneo con la convicción de que el turismo es el fundamento más duradero de toda riqueza espiritual y económica.

MEDITERRANEA desea que cualquier punto de



ROMÁN TALÓN
MADRID 16 Sep. 1957

TELÉF. 33 25 56

He realizado la entrevista y se la envío.

Querido amigo:
Estaré aquí en Madrid tres semanas. Y el 29 retornaré a Valencia. Sin embargo, posiblemente el 20 vaya a Valencia para entrevistar al alcalde (Sindaco), que ahora está en San Sebastian.
Le envío la lista de corresponsales. Es esta:

- JUAN RIERA RIERA; J. Lliteras, 97.....MANACOR-MALLORCA
- LAMBERTO CORTES; "Hoja del Lunes".....PALMA DE MALLORCA
- FRANCISCO HUERTAS SOLER; San Juan Bosco 3.....ALICANTE
- JOSE GADEA CALATAYUD; Plaza de España 12-2º.....ALCOY
- DIONISIO GUTIERREZ; Plaza Agrasot 3.....ORIHUELA
- MANUEL SANCHEZ BLANCO; Francisco del Rosal 7.....CORDOBA
- MANUEL GARCIA CALVO; Vara del Rey 7.....MURCIA

Juan Riera es director del diario "Arriba", de Manacor. ~~Lam-~~
~~berto Cortés~~ es redactor del diario, "La Hoja del Lunes", de Palma. Francisco Huertas es director del bisemanario "Marcador", de Alicante. Todos los demás también son periodistas. Además también es corresponsal de VIE MEDITERRANEE,
EMILIO BELMONTE; Alcalde Conangla 30.....ALBACETE

Envío fotografías de Juan Riera, que usted puede remitirle, con la "tessera" a Manacor.
Le esperamos en Madrid para Octubre. Un cordial abrazo,

Vicente Talón

de Mallorca, donde reportajes para os cartas suyas y He enviado el os y tenga la segun-
nsal y tomo buena que sea posible actividades y se
interés turístico artas de felicitadel ENIT de Barce-
INTERESARIA UNA EN-
A, "SINDACO" DE VA-
porada la mejor o-
súbito.

hace unos días que publican pagando.

mi artículo para

Valencia 14 Agosto 1957

Mi querido amigo Falzone:

Hoy acabo de regresar de Palma de Mallorca, donde he permanecido algunas semanas escribiendo una serie de reportajes para la prensa nacional. Me encuentro aquí en Valencia con dos cartas tuyas y con tres ejemplares de "Vie Mediterranée" que agradezco. He enviado el sumario de la revista, que usted me envía, a varios diarios y tenga la seguridad de que aparecerá publicado pronto.

Agradezco el carnet de corresponsal y tomo buena nota de su cuenta corriente en el Banco, para el caso de que sea posible efectuar suscripciones tan pronto como se reanuden las actividades y se abran los centros oficiales.

Le adjunto un nuevo artículo de interés turístico sobre Valencia. He recibido por el anterior bastantes cartas de felicitación de personalidades valencianas. El activísimo Jefe del ENIT de Barcelona, Cnte. Picella, lo dió a leer a muchas personas.

Le digo ahora lo siguiente, ¿LE INTERESARIA UNA ENTREVISTA PARA "VIE MEDITERRANÉE" CON EL MARQUES DEL TURIA, "SINDACO" DE VALENCIA?. Si le interesa digámelo ahora por ser esta temporada la mejor ocasión ya que ahora tiene muy poco trabajo. Escribámelo súbito.

Un abrazo de su amigo,

Vicente Talón
Vicente Talón
Previsora 3. Valencia.

un reportaje sobre la "Costa Blanca"
Suyo,

Vicente Talón
Vicente Talón Ortiz

Supongo recibiría el artículo que le envíé hace unos días.
Ruego me envíe 2 números del N.º de "V. M." en que publique mi artículo sobre Valencia. Es para realizar propaganda.

Valencia del Cid, 17 Agosto 1957

Mi querido amigo:

Le remito un recorte publicado en el número del 12 de Agosto, de la popularísima revista "MARCADOR", de Alicante.

A la vez le adjunto la siguiente información:

1.- Hasta ahora solo dos de las porciones costeras del Mediterráneo español poseían denominación propia. Eran estas la Costa Brava, en Cataluña y la Costa del Sol, en Andalucía. Sin embargo ahora y gracias a la iniciativa de un grupo de castellonenses, que han encontrado portavoz adecuado en el diario de Valencia, "Jornada", la zona que bañan las aguas del mar de la latinidad desde el límite tarragonés al valenciano, recibirá el sugestivo nombre de "Costa Plana". Esto concuerda perfectamente con la disposición de sus bien niveladas playas, de agua profundamente azul y arena limpiísima, enmarcadas en maravillosos paisajes naturales cuyos joyeles forman las ya bien afamadas playas de Castalia, Benicásim, Oropesa del Mar, Benicarló y Vinaroz. "Vie Mediterranee" se complace en ser la primera revista europea que publica en sus páginas el nombre de "Costa Plana", con el cual a partir de la próxima primavera se imprimirá toda la propaganda oficial de la zona.

2.- En Alicante, su ciudad natal, ha muerto el insigne periodista y mediterráneo de pro, Don José Cayuel Gonzalez Cayuela, director y fundador del popularísimo bisemanario "Marcador". Don José Gonzalez Cayuela conocía bien e cerca y admiraba la obra desenvuelta en el espacio mediterráneo, por nuestra revista y fué el primero en dar cabida en las páginas de su publicación, a las informaciones sobre la primera visita del Prof. Falzone a España; insertando seguidamente una serie de artículos sobre las ciudades mediterráneas italianas, que para "Marcador" escribió nuestro corresponsal en Valencia. Descanse en paz el señor Gonzalez Cayuela.

Y nada más. Espero sus noticias. ¿Que le parece la idea de un reportaje sobre la "Costa Plana" o sobre Alicante, para "Vie Mediterranee"?

Suyo,

Vicente Talon

Vicente Talón Ortiz

Supongo recibiría el artículo que le envié hace unos días.
Ruego me envíe 2 números del N.º de "V. M." en que publique mi artículo sobre Valencia. Es para realizar propaganda.



Distinguido Señor
Prof. Gaetano FALZONE
Via Mario Rapisarda 16

Palermo

(Italia) (Reg. Lat. 100)

Castellano S

BARCELONA ESPAÑA - PROPIEDAD ARTISTICA RESERVADA

Creaciones
Freixas
Serie
104

13. VII. 57

Salutemini

Am
fuerza de la
confianza

*Ja es decanta a l'esquerra i raeil-la,
ja volta altra volta a la dreta dubtant.*





CONSEJO SUPERIOR DE INVESTIGACIONES CIENTÍFICAS

DUQUE DE MEDINACELI, 4
MADRID

22-X-54

26 Ottobre 1957.

Prof. Manuel Fernandez Alvarez
MADRID

Egregio Amico,

dalla Sua lettera del giorno 22 apprendo
che non Le è possibile assumere la carica di corrispon-
dente di "Vida Mediterranea" da Madrid. Spiacente di
non potere fare affidamento sulla Sua collaborazione,
ricambio tuttavia con pari sentimento le Sue espressioni
di amicizia, e La prego, con ringraziamenti, accogliere i
miei più cordiali saluti.

GAETANO FALZONE

contati' ante su
orjentamente para
no puela aceptar
de que no soy
lesuempñar ese

éxito su
esto. 7 espero
deuada para
sufrido de
es muestra

verdad, que
su amigo

saluda
usted
J



CONSEJO SUPERIOR DE INVESTIGACIONES CIENTÍFICAS

ingraziarLa

DUQUE DE MEDINACELI, 4
MADRID

22-X-54

Querido amigo Falgout :

Carta del 15 por fue tuve que salir repentinamente para
Valencia. Lamento infinito que no pueda aceptar
ser oferta, pero me doy cuenta de que no soy
la persona adecuada para desempeñar ese
cargo de correspondencia.

Les deseo los mayores éxitos en
la tarea que se han propuesto. Espero
que encuentren la figura adecuada para
Madrid.

Desafortunadamente la urgencia de
nuestra correspondencia, es nuestra
amistad.

Pues quisiera, en verdad, que
Vd. me considerara como su amigo
sincero

Cordialmente le saluda
Manuel J. Sureda

er
ol=
en=
erà
li
ei
di
".
le
le po
ar=
sti=
gli
ro.
a ta=
atto -
Suoi
potreb
oro
a lavo=
tale ge=
erlo al=
dato
é la na=
Nessuna
edele e
o io ricev
a, abbona=
ad assi=
ffermazione
a ! Ne par
llar Palasi
eri. Il mio
e non vorrei

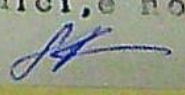
Palermo, 15 ottobre 1957.

Caro amico Fernandez, riscontro la Sua del 10 per ringraziarLa per gli auguri formulati per mia madre, le cui condizioni di salute non destano più, fortunatamente, alcuna apprensione. Certamente un nostro colloquio sarebbe stato molto produttivo, ed avremmo anche potuto vedere assieme il comune amico Dr. Villar Palasi. Ma dobbiamo rinviare ad altro momento tale possibilità; io, comunque, spero potere molto presto effettuare un nuovo viaggio in Spagna, la terra che mi sembra per la sua storia destinata particolarmente ad intendere la necessità di una solidarietà fra i Paesi Mediterranei.

Per quanto riguarda il programma della Rivista, esso dovrebbe esserLe già noto, perché io ricordo di averglielo mandato. Comunque unisco alla presente il testo in lingua spagnuola.

I suoi doveri di corrispondente sarebbero i seguenti: inviare saltuariamente qualche articolo su problemi di comune interesse tra Italia e Spagna, con particolare riguardo al turismo; mentre l'invio di notizie, anche non firmate, su ciò che si fa a Madrid sarebbero gradite per ogni numero. Esse non sono impegnative per ché, fra l'altro, anche per ragioni di spazio, dovrebbero essere molto concise. Naturalmente è previsto che la Sua collaborazione venga retribuita come quella di tutti i corrispondenti. Se Lei manderà articoli firmati ed essi verranno pubblicati, il compenso sarà di 300 pesetas. Se manderà invece notizie e verranno pubblicate Lei riceverà un compenso minore che sarà ragguagliato al numero di esse e anche alla loro pertinenza ai fini di "Vie Mediterranee". Tenga presente che mi interessa moltissimo potere conoscere le iniziative nel campo turistico: soprattutto le nuove Fiere ed Esposizioni che abbiano carattere internazionale, le nuove società armatoriali, le nuove navi in rotta per il Mediterraneo, i nuovi istituti culturali ed artistici che si propongono di far conoscere gli individui mediterranei fra di loro, o anche la Spagna all'Estero.

Se Lei potesse poi - anche per mezzo di altra persona, se a tale particolare lavoro Lei non si riconosce personalmente adatto - interessarsi della ricerca di abbonamenti e di inserzioni i Suoi guadagni potrebbero essere molto elevati. Naturalmente Lei potrebbe controllare l'azione della persona incaricata di tale lavoro dopo che essa da noi riceverà la prescritta autorizzazione a lavorare. Lei stesso potrà suggerire il nome ritenuto idoneo a tale genere di lavoro, ed io sarò ben lieto di accettarlo e di metterlo alla prova. Non Le nascondo, concludendo, che la Spagna mi ha dato finora delusioni, anche da parte ministeriale. E la Spagna è la nazione che viene trattata meglio da "Vie Mediterranee"! Nessuna altra nazione ha ricevuto da me tanti segni di amicizia fedele e perseverante! Tuttavia, da ogni altro Paese Mediterraneo io ricevo anche in forma debole, attestazioni di solidarietà concreta, abbonamenti, appoggi finanziari... quel poco che, insomma, riesce ad assicurare la vita dignitosa e la crescente e prestigiosa affermazione della Rivista nel mondo. Dalla Spagna nulla, proprio nulla! Ne parli, se crede, dato che dovrà avere un colloquio col dr. Villar Palasi col nostro amico, o anche al Ministero degli Affari Esteri. Il mio è uno sfogo assolutamente fraterno, da amico ad amici, e non vorrei essere frainteso. Cordialità





CONSEJO SUPERIOR DE INVESTIGACIONES CIENTIFICAS

DUQUE DE MEDINACELI, 4

MADRID

10 - X - 1957

Egregio Prof.
Dr. Gaetano Falzone
Director de "Vie Mediterranee".
Via Mario Rapisardi, 16.
Palermo.

Mi querido amigo:

Recibo su carta del día 2, sin duda cruzada con la mía del pasado día 4. Aun no ha podido recibirme el Sr. Villas Palasí, pero supongo que lo hará un día de estos.

Tengo la mayor confianza en "Vie Mediterranee" y juzgo importantísima la labor que Vds. están desarrollando y un verdadero honor para mí que me ofrezcan el puesto de Correspondiente en Madrid de "Vie Mediterranee". Sin embargo, como le decía en la mía anterior, no puedo comprometerme en firme y no lo acepto, por tanto, hasta no saber puntualmente la misión que me compete y los honorarios que por tal concepto he de devengar. Le ruego, por ello, que me envíe cuanto antes las normas a que Vd. se refiere, sin esperar a que yo le mande mis fotografías.

He lamentado, de veras, no poder saludarle personalmente, mas comprendo perfectamente las hondas razones que le movieron a viaje de regreso. Hago votos porque su señora madre siga mejorando.

Sin más, y en espera de sus noticias, le saluda cordialmente

Fdo.: Manuel Fernández Alvarez

INSTITUTO JERÓNIMO ZURITA

ESCUELA DE HISTORIA MODERNA

4 - X - 1957

Egregio Prof.
D. Gaetano Falzone.
Director de "Vie Mediterranee".
Via Mario Rapisardi, 16.
PAIE RMO.

Mi querido amigo:

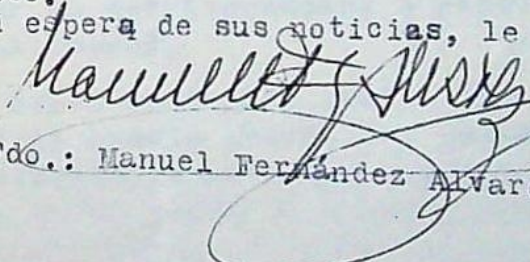
Siento infinito las malas noticias que me da, por las que se ha visto obligado a tan repentino viaje de regreso. Confío y hago votos porque encuentre pronto a su señora madre restablecida.

He anulado sus compromisos, así como su reserva para el Hotel que le había sido asignado por la Dirección General de Turismo. A este respecto, y si lo considera Vd. oportuno, podría escribir desde ahí al Sr. Segarra, de dicha Dirección General, agradeciéndole lo que hizo.

El lunes me ha prometido recibirme el Sr. Villar Palasí. Ya le informaré sobre lo ocurrido.

Me hubiera gustado poder hablar personalmente con Vd., para fijar las obligaciones de mi cargo con respecto a Vsa Revista, así como la contrapartida económica que ha de representarme, para aceptar en firme su ofrecimiento.

Sin más, y en espera de sus noticias, le saluda cordialmente


Fdo.: Manuel Fernández Álvarez.

gento il Prof. Pierre Delers, insegnante di geografia all'università, nonché autorevole tecnico del turismo. Molte altre richieste mi sono pervenute nei giorni scorsi, e tutte di personaggi di primo piano: questo è un segno della maturazione dei nostri programmi.

Metto fine per il momento a questa lettera e resto in attesa di ricevere Sue notizie. Con la maggiore cordialità

Gaetano Falzone



Palermo, 2 ottobre 1957.

Care Prof. Fernandez,

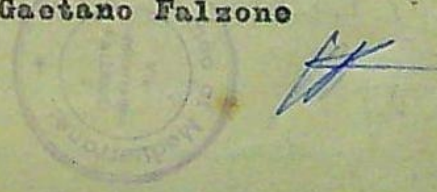
rientrato oggi in aereo precipitosamente per le condizioni di salute di mia madre - che conta ben 87 anni - faccio subito o seguita alla mia in data di ieri da Lisbona, rinnovandole, con le mie scuse per il nostro mancato incontro di Madrid, tutto il rammarico profondo che sento per dovere rinunciare, almeno per ora, forzatamente, al piacere e all'onore di una visita al Caudillo e al Prof. Castiella, nonché alla conoscenza che, nell'interesse della nostra Rivista, io mi ripromettevo di fare al Senor Lejondire del Ministero Affari Esteri.

Io la prego vivamente di voler presentare, a mio nome, le scuse a tutti e in primo luogo al Dr. Vilar Palasi e al Dr. Loygorri. La prego poi di volersi considerare a tutti gli effetti il Corrispondente da Madrid di "Vie Mediterranee" ed agire in conformità, poiché Lei gode intera la mia fiducia, nonché quella del Comitato cui ho già dato notizia della corrispondenza fra noi intercorsa. Le sarò grato, a tal riguardo, se Lei vorrà farmi tenere 2 sue fotografie; una, possibilmente artistica, da inserire nella rubrica "Galleria dei Corrispondenti di VIE MEDITERRANEE" a simiglianza di ciò che è stato fatto per Kociemski; ed una più piccola per la tessera internazionale che vorrei avere il piacere di presto rimmetterLe. Subito dopo Lei verrà anche fornito della carta intestata per la corrispondenza e riceverà le norme cui i corrispondenti dovranno attenersi.

E' una bella battaglia quella che VIE MEDITERRANEE sta conducendo, e se ne sono in questi giorni ben accorti i francesi, i quali erano rimasti un pò diffidenti, ed anche sordi, e vogliono ora inserirsi anche loro, ma hanno molti totti da farsi perdonare. Comunque, La informo che per quanto riguarda Parigi è stato nominato n/ Corrispondente il Prof. Pierre Défert, insegnante di geografia all'Università, nonché autorevole tecnico del turismo. Molte altre richieste mi sono pervenute nei giorni scorsi, e tutte di personaggi di primo piano: queste è un segno della maturazione dei nostri programmi.

Metto fine per il momento a questa lettera e resto in attesa di ricevere Sue notizie. Con la maggiore cordialità

Gaetano Falzone



1957

DUQUE DE MEDINACELI, 4
MADRID

23 settembre 1957.

ne
editerránee"

Mio egregio amico ed illustre collaboratore,

é per me una grande fortuna poter fare in questo momento assegnamento sulla Sua gentilezza, specialmente a causa della assenza da Madrid del nostro comune amico D. José Luis Villar Palasí.

di apprendere

Sono molto contento, comunque, che egli ritournerà a Madrid a fine mese. In tal modo io potrò certamente incontrarmi con lui.

Ho avuto la Sua del 19 e Le invio la lettera per il Capo della Casa Civile del Capo dello Stato. Mi permetto pregarla di volerla inoltrare Lei stesso al Pardo e di prendere nota, in qualità di Rappresentante di "Vie Méditerranée" a Madrid, della data della udienza.

La prego ancora di un favore: avvertire il Palace Hotel che arriverò la sera del 5 ottobre con l'aereo da Lisbona. *farò solo.*

Le sarò infine molto grato se vorrà farmi avere qualche notizia a Barcellona, presso il Dott. Kociemski, Calle Muntaner, 293. Io sarò a Barcellona da giovedì a sabato. Successivamente a Lisbona (Hotel Tivoli).

Infinita grazie. Cordiali saluti.
Gaetano Falzone



lla manifestando-
a durante su es-
diencia del Jefe
simo debe solici-
u carta al Pardo
objeto de tal
rid, a fin de
será recibido.

llar Palasí,
id. Me ha dicho
e mes.

cretemos todo
iterranee".

do de su buen



Madrid, 19 de Septiembre de 1957

DUQUE DE MEDINACELI, 4
MADRID

CONSEJO SUPERIOR DE INVESTIGACIONES CIENTÍFICAS

Prof. Gaetano Falzone
Director de "Vie Mediterránee"
PALERMO (Italia)

Mi distinguido y apreciado amigo:

Con esta misma fecha escribo al Sr. Castiella manifestándole sus deseos de que le conceda una entrevista durante su estancia en ésta. Por lo que se refiere a la audiencia del Jefe del Estado, he podido enterarme de que Vd. mismo debe solicitarla del Jefe de la Casa Civil, dirigiendo su carta al Pardo y a esa personalidad y exponiendo en ella el objeto de tal audiencia y los días en que Vd. estará en Madrid, a fin de que puedan marcarle la fecha precisa en que será recibido.

No he podido ver todavía a D. José Luis Villar Palasí, nuestro común amigo, por estar fuera de Madrid. Me ha dicho su secretaría que no regresará hasta fines de mes.

Cuando llegue Vd. a Madrid espero que concretemos todo lo referente a mi representación de "Vie Mediterranee".

Hasta entonces reciba Vd. el cordial saludo de su buen amigo,

F.- Manuel Fernández Alvarez.

14 settembre 1957.

Prof. Manuel Fernandez Alvarez
Cabanilles, 25
M A D R I D

Gentile amico,

apprende con vero piacere che Lei è dis-
posto ad assumere la rappresentanza in Madrid delle
"Vie Mediterranee". Quando io sarò costì definirò o-
gni cosa. Come Lei sa io dispenso in Spagna di vari al-
tri corrispondenti, fra cui quelle di Barcellona (Leonar-
do Kocienski) è persona di grande capacità professiona-
le e notorietà internazionale. Io sono sicuro che Lei
saprà portare l'ufficio di Madrid - che deve essere il
più importante di Spagna - a un invidiabile livello.

Molto felice sarò di poter recare omaggio
al Capo dello Stato e al Ministro Castiella, oltre che
al nostro caro, comune amico Vilar Palasi col quale im-
magino Lei avrà già parlato.

Da Vilar Palasi non ho ancora avute ris-
poste alla mia lettera del 1° settembre. Se essa doves-
se tardare mi permetterò telegrafare a Lei la mia data
di arrivo. Salvo contrarie avviserò andrei al "Palace".

Sarò felicissimo di rivedere ed essequia-
re la sua Signora, spiacentissimo che mia moglie anche
questa volta non potrà accompagnarmi. Essa avrebbe rivi-
ste molto volentieri la Signora Vilar Palasi e conosciuto
la Sua gentilissima Consorte.

Con la maggiore cordialità

Madrid, 10 settembre 1957

...la mia

Madrid, 10 setiembre 1957

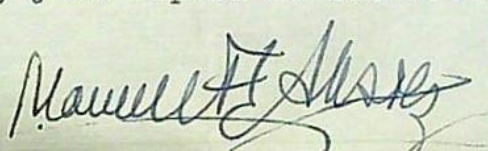
Prof. Gaetano Falzone
Director de la Revista
"Vie Mediterranee"
Via Mario Rapisardi, 16
PALERMO (Italia)

Apreciado Profesor y distinguido amigo:

Me alegra mucho saber por Vd. su próximo viaje a Madrid, en el que podremos charlar extensamente. Desde luego estoy a su disposición; también yo deseo ver incrementadas las relaciones culturales entre Italia y España, de lo que ambos países han de salir beneficiados. En principio, creo que yo mismo puedo reunir las condiciones respecto a "Vie Mediterranee"; sobre esto espero que lleguemos a algún acuerdo.

Por lo que hace a su deseo de visitar al Jefe del Estado, no creo que exista ninguna dificultad y que será cosa que se le podrá gestionar a través del Ministerio. En cuanto a la del Sr. Castiella yo mismo la gestionaré, pues me conoce y aprecia.

Sin más, y en espera de sus noticias le saluda cordialmente


Edo.: Manuel Fernández Álvarez

I settembre 1957.

Prof. Manuel Alvarez Fernandez
Madrid

Carissimo Professore,

io Le debbo un ringraziamento per la cortesia avuta nel farmi avere le fotografie dell'Eccellenza Vilar Palasi e del Prof. Munoz. Certamente Lei ha già avuto il numero della mia Rivista in cui sono state pubblicate.

Le dò ora la notizia che a fine mese sarò a Madrid. In questa occasione io mi auguro con tutto il cuore di potere avere maggior tempo a disposizione e di trascorrerlo in Sua compagnia studiando assieme, con calma, tutto ciò che si può fare per rendere più stretti e pratici i rapporti culturali tra Italia e Spagna. Io sarò veramente felice di mettermi a Sua disposizione e di cooperare al successo delle proposte che Lei eventualmente vorrà fare.

Mi permetto intanto, non sapendo a chi meglio rivolgermi, dato che ho la fortuna di conoscere Lei, pregarla di due cortesie che sono molto importanti ai fini del successo del mio viaggio.

La prima è la seguente: io sono rimasto deluso del corrispondente madrileni di "Vie Mediterranee" che è un italiano molto indaffarato. A somiglianza di quanto vado praticando in tutti i centri del Mediterraneo dove esistono uffici di corrispondenza della mia

Rivista (essi sono ormai 25 di cui 5 in Spagna) mia intenzione affidare la responsabilità della redazione di Madrid, che io considero la più importante fra tutte quelle del Mediterraneo, ad uno spagnuolo che, oltre ad essere capace professionalmente, goda la intera stima del Ministero Informazioni e Turismo. Io Le sarò molto grato, caro amico, se, in occasione del nostro prossimo incontro, Lei vorrà propormi il nome che ritiene adatto allo scopo, e presentarmi la persona tenendo presente che il Corrispondente di "Vie Mediterranee" dovrà anche, oltre la parte periodistica, esercitare una vigilanza su quella amministrativa della Rivista per quanto concerne la Spagna.

La seconda cortesia che Le chiedo è quella di poter avere la Sua collaborazione nello appagamento del mio ardente desiderio di poter conoscere il Generalissimo. Oggi stesso ho scritto all'amico ed Eccellenza Vilar Palasi per esporgli il mio desiderio ed informarlo che vorrei offrire in omaggio personalmente al Caudillo la collezione di "Vie Mediterranee". Durante il mio soggiorno a Madrid avrei anche piacere di incontrarmi col Ministro degli Affari Esteri Prof. Castiella.

Spero molto che sia Lei che il Dott. Vilar Palasi mi accontenteranno. In tale fiducia, in attesa di Sue gradite notizie, Le invio, illustre professore e distinto amico, le mie maggiori cordalità

Rivista (essi sono ormai 25 di cui 5 in Spagna) è mia intenzione affidare la responsabilità della redazione di Madrid, che io considero la più importante fra tutte, ad uno spagnolo che oltre il requisito della capacità professionale goda la intera stima del Governo Spagnuolo. Io Le sarò molto grato se - in occasione del nostro prossimo incontro - Lei vorrà propormi il nome che ritiene adatto allo scopo, e presentarmi la persona, tenendo presente che il Corrispondente di "Vie Méditerranée" dovrà anche, oltre la parte giornalistica, vigilare su quella amministrativa della Rivista per quanto concerne la Spagna.

La seconda cortesia di cui mi permetto pregarLa è relativa alle spese che dovranno da me venire affrontate per il mio passaggio in aereo da Roma a Madrid e viceversa. Sono stato informato - ma non posso controllare la cosa - che il Governo Spagnuolo suole talvolta rilasciare ai Giornalisti stranieri i biglietti della "Hiberia". Pur essendo io un professore universitario non sono in grado finanziariamente di rinunciare a un eventuale vantaggio di questo genere,